



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
domenica, 04 febbraio 2024**



## Prime Pagine

04/02/2024	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 04/02/2024	4
04/02/2024	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 04/02/2024	5
04/02/2024	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 04/02/2024	6
04/02/2024	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 04/02/2024	7
04/02/2024	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 04/02/2024	8
04/02/2024	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 04/02/2024	9
04/02/2024	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 04/02/2024	10
04/02/2024	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 04/02/2024	11
04/02/2024	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 04/02/2024	12
04/02/2024	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 04/02/2024	13
04/02/2024	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 04/02/2024	14
04/02/2024	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 04/02/2024	15
04/02/2024	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 04/02/2024	16
04/02/2024	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 04/02/2024	17

## Primo Piano

03/02/2024	<b>Il Nautilus</b> La crisi del Mar Rosso al centro della 2^edizione di 'Shipping, Transport & Intermodal forum'	18
------------	---	----

## Genova, Voltri

03/02/2024	<b>PrimoCanale.it</b> Porto e trasporti Crisi Mar Rosso, Piacenza: "Per ora il porto di Genova regge bene" A Primocanale analisi del commissario del porto di Genova-Savona, Paolo Piacenza 2 minuti e 12 secondi di lettura di Elisabetta Biancalani Sabato 03 Febbraio 2024	21
------------	--	----

## La Spezia

03/02/2024	<b>Citta della Spezia</b>	22
<hr/>		
03/02/2024	<b>Port Logistic Press</b>	23
<hr/>		
03/02/2024	<b>PrimoCanale.it</b>	24
<hr/>		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

03/02/2024	<b>Agenparl</b>	25
<hr/>		
03/02/2024	<b>CivOnline</b>	26
<hr/>		
03/02/2024	<b>CivOnline</b>	27
<hr/>		
03/02/2024	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	28
<hr/>		
03/02/2024	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	29
<hr/>		

## Napoli

03/02/2024	<b>Ildenaro.it</b>	30
<hr/>		
03/02/2024	<b>Napoli Village</b>	32
<hr/>		
03/02/2024	<b>Stylo 24</b>	34
<hr/>		

## Focus

03/02/2024	<b>Agi</b>	36
<hr/>		
03/02/2024	<b>Ship Mag</b>	39
<hr/>		
03/02/2024	<b>Ship Mag</b>	40
<hr/>		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campana 50 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**TIGOTA**



**Il campionato**  
Inter - Juve, sfida scudetto  
Il Milan vince in rimonta  
di **Bocci, M.Colombo, Nerozzi, Passerini**  
**Tomaselli** da pagina 40 a pagina 43



**Domani gratis**  
Più occupazione  
ma poca crescita  
di **Ferruccio de Bortoli**  
nel supplemento L'Economia

**TIGOTA**

La guerra Hamas si spacca sulla bozza di tregua con Israele

## Gli Usa avvertono «I nostri raid? È soltanto l'inizio»

Colpiti ancora gli Houthi. Rischio escalation

### IL SENTIERO STRETTO DI BIDEN

di **Massimo Gaggi**

**M**entre Joe Biden rendeva omaggio alle salme dei tre militari uccisi una settimana fa in Giordania, sulla pista di una base dell'Air Force in Delaware, i bombardieri B-1B partiti dal Texas erano già in volo per andare a colpire a diecimila chilometri di distanza 85 bersagli dei ribelli filoiraniani in Iraq e Siria. Una prova di forza dietro la quale vanno letti vari messaggi.

Sferrando un attacco pesante, su più fronti (è stata lanciata anche un'offensiva di cyberwar contro Teheran) e avvertendo che questo è solo l'inizio, Biden manda un monito politico al regime degli ayatollah: vi illudete se pensate a una Casa Bianca con le mani legate per via delle imminenti elezioni presidenziali. Una sensazione che si basava sulla reazione fin qui contenuta, soprattutto difensiva, ai 166 attacchi sferrati contro bersagli Usa dall'inizio della guerra a Gaza.

continua a pagina 28

di  **Davide Frattini**

**R**ischio di escalation nel conflitto in Medio Oriente dopo la risposta americana all'attacco in Giordania contro basi Usa. Washington avverte: «È soltanto l'inizio». Ancora colpite postazioni degli Houthi nello Yemen. La Russia si rivolge alle Nazioni Unite. Sulla bozza di tregua con Israele Hamas si divide.

da pagina 2 a pagina 5 **Olimpio, Sarcina**

### GIANNELLI



Catania Intervengono Meloni e Salvini

## Violenza di gruppo su una tredicenne: fermati sette ragazzi

di **Adriana Logroscino e Lara Sirignano**

**T**redicenne violentata nei bagni di Villa Bellini a Catania. Sette i fermati: due sono minorenni. Al fidanzato della ragazza è stato impedito di proteggerla. La premier Meloni ha chiesto giustizia. Il ministro Salvini ha invocato la castrazione chimica.

alle pagine 20 e 21

L'addio Figlio dell'ultimo re: gli scandali e i processi



## Vittorio Emanuele, il principe delle ombre

di **Paolo Conti, Marco Imarisio, Luca Mastrantonio, Dino Messiga e Enrica Roddolo**  
alle pagine 6, 7, 8 e 9



Vittorio Emanuele aveva 86 anni. Nel tondo con il nonno

## La serie di tragici errori

di **Ernesto Galli della Loggia**

**V**ittorio Emanuele è stato l'ultimo a pagare la catena di tragici errori di suo nonno insieme alle insipienze di suo padre.

a pagina 7

GLI AGRICOLTORI

## Trattori, blocchi e nuove proteste. Il governo apre sulle risorse

di **Andrea Ducci e Monica Guerzoni**

**C**ontinua la protesta degli agricoltori. Blocchi stradali e cortei con i trattori si sono susseguiti anche ieri da Nord a Sud. Intanto il governo apre sugli aiuti da destinare al settore. La premier Giorgia Meloni, in partenza per una visita ufficiale in Giappone, annuncia: «Le risorse del Pnrr dedicate al mondo degli agricoltori passano da 5 a 8 miliardi di euro».

alle pagine 10 e 11  
**M.Cremonesi**

TAJANI: «CI ASCOLTERANNO»

## Budapest e Salis, la destra attacca «Niente favori»

di **Giovanni Bianconi e Marco Galluzzo**

**C**aso Salis, la destra ungherese attacca: niente favori a Ilaria. L'incognita sui domiciliari. Il ministro degli Esteri Tajani fiducioso: «Ci ascolteranno». Domani l'incontro tra i legali e il padre con il ministro Nordio.

alle pagine 12 e 13

IL PERSONAGGIO

## Venzi, direttore senza pace: squadristi rossi

di **Fabrizio Roncone**

**U**n «direttore», così si fa chiamare, contestato dai suoi orchestrali. Vicina a Fratelli d'Italia, consulente del ministro della Cultura. Beatrice Venzi, 33 anni, si spiega e difende: «Contro di me la sinistra fa solo squadristismo».

a pagina 17

### PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

## IL DURO SCONTRO TRA FISCO E GUACAMOLE

**I**l viceministro dell'Economia Maurizio Leo vuole combattere l'evasione fiscale anche sui web e sta lavorando con l'Agenzia delle Entrate per utilizzare le informazioni dei social network. Per dire, uno va in vacanza ai Caraibi, alle Isole Fiji, alle Maldive e sente forte l'impulso di condividere con gli amici la sua piccola fetta di paradiso (fiscale). Zac!, interviene Leo con il «data scraping» (l'estrazione di informazioni dai siti web), confronta l'esibito tenore

di vita con la denuncia dei redditi e si comporta come Robin Hood.

Del resto, l'Italia ha raggiunto il triste primato dei cento miliardi di evasione fiscale (uno scandalo) e il Fisco è rassegnato a recuperare una porzione minima dei 1.206 miliardi di euro di crediti esigibili. Qualcosa bisogna pur fare, anche se la Lega parla già di persecuzione dei cittadini. Qui entra in gioco un'altra componente. Saranno più forti il senso di impunità e il

narcisismo dei vacanzieri che vorranno Instagrammare la loro felicità sui social, mostrando isole e ristoranti esclusivi, o il timore del controllo affidato ai segugi digitali del Fisco?

Il nostro senso civico sarà così scarso che all'intelligenza artificiale opporremo subito quella dell'evaditore, ben più sofisticata e perversa, e la vita sui social continuerà a essere piena di palme e bambini, di guacamole e piña colada?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VI RACCONTO MORANTE

## «Elsa, le sorprese e il no al divorzio»



di **Dacia Maraini**

**«E**lsa Morante non voleva divorziare da Alberto Moravia. Fio lo rispettava. Le piaceva sorprendere».

a pagina 25

**BIOTON®**  
Difesa FORTE

con Echinacea:  
**PER FAVORIRE LE NATURALI DIFESE DELL'ORGANISMO**  
in bustine, flaconcini e soluzione orale  
**SELLA IN FARMACIA**

40204  
 9 771120 498108  
 Padiglione SpA - P.A.P. - 01.3512001 corr. L. 467/2004 art. 1, c.1. 001 Milano



L'Ufficio Parlamentare di Bilancio smentisce Meloni&C.: i Lep per riequilibrare il gap fra regioni ricche e povere "non aumentano i costi". La secessione è vicina



Domenica 4 febbraio 2024 - Anno 16 - n° 34  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Abbonati: € 3,00 - € 16,00 con il libro "La sciarura"  
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**SOLDI, SEDIE E SOCIETÀ**  
Agcm, 60 pagine anti-Sgarbi. Ora guerra per il posto  
  
○ BARAGGINO A PAG. 4

**TANTI NO ALLA GUERRA**  
Ucraini contro la leva. Proteste anche in Russia  
○ PARENTE A PAG. 9

**NIENTE CITTADINANZA**  
Gualtieri scarica Assange: "Non è più una priorità"  
○ BISIBLIA E MAURIZI A PAG. 10

**VITTORIO EMANUELE**  
Il Savoia che passò alla storia perché sparava a Cavallo  
○ BARBACETTO, MASSARI E MECCHIA A PAG. 11

**FORZISTI E SOCIALISTI**  
Seduta spiritica con B. e Bettino: "Guidateci voi!"  
» Lorenzo Giarelli  
MILANO  
"Le urne di Bettino e di Silvio ci hanno acceso l'animo a cose egrege". Quando un delegato di Bologna prende la parola, a metà mattinata, il convegno di partito assume definitivamente i contorni di una seduta spiritica. I due spiriti evocati - li avrete riconosciuti - sono nientemeno che Bettino Craxi e Silvio Berlusconi.  
A PAG. 14

Mannelli



GUERRA AI POVERI Saraceno: "La Lega non sa ciò che vota"

# L'80% dei senza-Reddito al Nord non hanno più aiuti

■ Nel Settentrione 940 mila famiglie in stato di indigenza assoluta: i beneficiari del nuovo Assegno d'Inclusione sono crollati da 168 mila a 33 mila (-80%), ancor più che al Sud (-58,5%)



○ ROTUNDO A PAG. 6-7

**Fuochi amici**  
» Marco Travaglio  
Non sappiamo se sia vero che ieri le truppe di Kiev, con i nostri soldi e le nostre armi, hanno bombardato una panetteria nel Luhansk ammazzando almeno sette persone: lo dicono i filo-russi, speriamo che sia falso. Non sappiamo neppure se sia vero che l'aereo militare russo abbattuto dalle truppe di Kiev, con i nostri soldi e Patriot ("nostri" di noi occidentali "buoni" e astuti, s'intende), trasportava 65 soldati ucraini destinati a uno scambio di prigionieri (tutti morti): lo dicono i russi, speriamo che sia falso. Invece è senz'altro vero che gli Usa hanno bombardato non solo la nemica Siria, ma anche l'Iraq, nostro amico da quando nel 2003 lo liberammo da Saddam Hussein e dal suo regime sunnita issando al potere i suoi nemici sciiti. Purtroppo non calcolammo che i sunniti si sarebbero incattiviti: infatti crearono l'Isis, cioè lo Stato Islamico fra l'Iraq e la Siria e un'ondata di terrorismo in Occidente (specie in Europa). E, per combatterli gratis, mandammo a morire i curdi, che poi lasciammo alle amorevoli cure del nostro caro Erdogan. Ma non calcolammo nemmeno che gli sciiti sono filoiraniani: eppure lo sapevamo bene nella guerra Iran-Iraq, infatti armammo Saddam contro gli ayatollah anche con le armi di distruzione di massa che poi lo accusammo di conservare per spararci addosso.  
E così ora ci ritroviamo a Baghdad gli sciiti da bombardare e i sunniti dell'Isis che continuano a spararci con le nostre armi. La stessa svista ci costò un pochino anche nei Balcani, dove il più pulito ha la rognna, ma noi scegliemmo i puzzeri kosovari contro i puzzeri serbi, concedemmo il finanziamento all'indipendenza al Kosovo, poi purtroppo divenuto un covo di jihadisti che iniziarono a spararci addosso con le nostre armi. Stessa scena dell'Afghanistan, dove armammo i mujaheddin contro i russi e poi ce li ritrovammo in veste di Talebani a puntarci contro le nostre stesse armi. E decidemmo di neutralizzarli con una guerra di 21 anni che li rafforzò e li riportò al potere cento volte più potenti e popolari di prima, mentre le truppe Usa scappavano a gambe levate tipo Saigon. Nel 2006 il Senato Usa tracciò il bilancio dei primi cinque anni di "guerra al terrorismo" in Afghanistan e in Iraq dopo l'11 Settembre: era già costata "mille miliardi di dollari", ma aveva "peggiorato la posizione americana" producendo più terrorismo di prima. Ora vedremo quanto impiegheranno tutte le armi che abbiamo regalato all'Ucraina, quando la musica cambierà, a rivoltarsi contro. Perché in tutte queste guerre le armi sono quasi sempre le nostre: cambia solo chi le usa e contro chi. A furia di appiccicare incendi in Paesi che non sai neppure dove stanno sulla carta geografica, presto o tardi ti spari nei coglioni.

**ZERO DIBATTITO** ALBANIA, PREMIERATO, AUTONOMIA E IMPUNITÀ

# Il Parlamento è sospeso per campagna elettorale



**C'È PURE IL SIT-IN PD**  
IN 5 GIORNI, NESSUNA AUDIZIONE NÉ MODIFICA AL PATTO CON TIRANA SUI MIGRANTI: SOLO TRE ORE PER VOTARE E POI TUTTI A CASA (O IN RAI)  
○ SALVINI A PAG. 2

**FI TEME UN AGGUATO DAGLI ALLEATI**  
Legge Bavaglio: i 5Stelle tendono la trappola del voto segreto al Senato per spaccare le destre  
○ DE CAROLIS A PAG. 3

**SCARSA TRASPARENZA**  
Giorgia torna qui dopo anni di cure milionarie in Usa  
  
○ LUCARELLI A PAG. 17

**LE NOSTRE FIRME**

- Padellaro Sveglia: no al premierato a pag. 12
- Tarchi Ora se discuti sei rossobruno a pag. 13
- Cardini Il Donbass e il film proibito a pag. 18
- Mercalli Neve padana, Aosta a 24°C a pag. 13
- Spadaro Gesù svela la sua identità a pag. 13
- Vendemiale Ecco la "Sinner-mania" a pag. 22

**MASSIMO DE LORENZO**  
"I timori vicino ad Allen, poi fu decisivo Boris"  
  
○ FERRUCCI A PAG. 20-21

**La cattiveria**  
  
Implantato per la prima volta un microchip in un cervello umano. La scoccatura è il mouse su per il culo  
LA PALESTRA/MATTEO DONNINELLI





# il Giornale



DA 50anni CONTRO IL CORO

DOMENICA 4 FEBBRAIO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 30 - 1,50 euro\*

www.ilgiornale.it



**LA SINISTRA ESULTA PER LE DIMISSIONI Sgarbi, «capra espiatoria» del gregge degli odiatori**

di Francesco Maria Del Vigo a pagina 8



**IL NUOVO LIBRO DI RENZI «Quando Berlusconi mi chiese: perché ti vesti da comunista?»**

di Matteo Renzi a pagina 9



**VANNACCI AI LETTORI DEL GIORNALE «Ambientalismo e green un manifesto contro la natura»**

servizio a pagina 6

## CARICERIE E DIRITTI LA (GIUSTA) PROTESTA SU ILARIA E IL SILENZIO SU ASLAN

di Vittorio Feltri

**P**ropongo questa domenica due cartoline dalle prigioni.

La prima, da Budapest. La vicenda di Ilaria Salis, orrendamente trascinata in tribunale con attrezzi da torturatori, suscita in Italia giusta e corale indignazione, a prescindere delle veridicità o meno delle accuse che la riguardano. Sappiamo che si usano schiavettoni e cavigliere d'acciaio in parecchie parti del mondo. Stavolta capita a un'italiana, per di più nelle grinfie della giustizia di Orbán, arciamico di Meloni e Salvini. Facile inzuppare il biscotto dell'antifascismo. Il governo italiano, con dispiacere della sinistra che lavora sempre con lo slogan tanto-peggio-tanto-meglio scritto in fronte, a tutela della dignità della brianzola ha protestato con ragione e nei dovuti modi che si usano con un alleato, e pare avere conseguito un successo che se non migliora lo stato generale del mondo, allevia nel suo piccolo le pene della connazionale antifascista: la nostra Meloni avrebbe ottenuto, dato il sovrappioppo e lo squallore smutandato della galleria magiara, una luccicante alternativa alla gattabuia, e cioè la detenzione domiciliare, garantita da braccialetto elettronico, presso la nostra ambasciata, dove invece della sbobba l'anarchica potrà farsi una cultura in cocktail. Ne siamo tutti felici. Questa vicenda, al di là delle schermaglie politiche, induce evangelicamente a osservare la nostra mano o, se vogliamo, il nostro occhio. La mano che scaglia la pietra contro Budapest è immacolata? E la pinzetta con cui abbiamo strappato la pagliuzza dall'occhio ungherese non dovremmo sostituirla con una tenaglia per levarci la nostra trave?

La seconda, da Torino. Carcere torinese «Lorusso Cotugno». La carognetta frigna. Che vuole questo pistolino di nome Aslan? Invece di rallegrarsi per la visita, che a mo' di re magio, il deputato dei Verdi Marco Grimaldi ha dedicato all'istituto penitenziario, piange. Il più giovane detenuto d'Italia ha un mese, è romeno, e rompe già le scatole. Le romperebbe ovunque, con quel vizio dei neonati di cercare aria e sole (...)

segue a pagina 10

## SCOMPARSO A 86 ANNI

# L'ultimo «non re» d'Italia



Cronaca rosa e sangue blu, addio a Vittorio Emanuele di Savoia

di Tony Damascelli

**C**i sono momenti nei quali la vita di un uomo può cambiare improvvisamente. Se poi costui è un bambino, ricco, nobile, erede, allora siamo di fronte a un evento storico. Questo raccontano i libri, alimentati dai mormori di corte. L'infante poteva diventare re d'Italia, con il nome di Vittorio Emanuele IV, all'età di sette anni. Non accadde e, ottanta anni dopo, il re mancato ha concluso la sua esistenza a Ginevra. Storia strana e confusa di un Savoia alle prese (...)

segue a pagina 2

**IL DESTINO DI UNA DINASTIA**  
Il pianto del principino simbolo del crollo

Francesco Perletti a pagina 2

**LO STORICO DOMENICO SAVINI**  
«Una vita difficile  
Paga colpe non sue»

Serena Sartini a pagina 5

## MENTRE I MANIFESTANTI ASSEDIANO ROMA Meloni «spegne» i trattori con 8 miliardi

La premier promette più fondi all'agricoltura con il Pnrr: «Settore importante»

Pasquale Napolitano

**LA VIOLENZA DEGLI EGIZIANI A CATANIA**  
Branco stupra tredicenne  
Salvini: «Castrazione»

Valentina Raffa a pagina 18

**Catania e poi Tokyo.** Agenda fitta per la presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Che ieri ha anche rassicurato il mondo contadino: «Le risorse del Pnrr dedicate agli agricoltori passano da 5 a 8 miliardi di euro».

a pagina 7

## GIOCHI: CORSA CONTRO IL TEMPO PER IL BOB A MILANO-CORTINA

### FUORI PISTA

di Tony Damascelli

Inventata una nuova disciplina olimpica: non più bob a due, nemmeno bob a quattro ma bob a settecentotrentatré. Non serve una superslitta, sono i giorni che mancano alle Olimpiadi invernali Milano-Cortina, e soltanto venerdì è arrivata la decisione definitiva, dopo tre anni e mezzo di parole e contenziosi, anche politici. Mission impossibile, contesta il Cio, tempi troppo stretti per la consegna dell'impianto, scadenza nel marzo dell'anno prossimo, le critiche pazzano di interessi privati, vogliono portare le gare della pista veloce in Svizzera, addirittura negli Stati Uniti, si gioca con i Giochi, lo spirito olimpico arde

soltanto nel tripode, per il resto è battaglia bassa, anche ideologica, dal 2019 a ieri si è perso tempo tra le solite beghe di propaganda, ambientalisti, comitati locali, Corte dei Conti, Guardia di Finanza, mentre la pista di Cortina, celebre per i trionfi di Eugenio Monti e per gli spettacolari inseguimenti sugli sci di Roger Moore 007 ma con il tragico e mortale incidente della controfigura durante le riprese del film, è ormai un anello spelacchiato, in rovina, come quello di Cesana, memoria triste dei Giochi del Duemila e sei. Servono 100 milioni per non perdere l'occasione e soprattutto la faccia, serve la volontà italiana di battere gli avversari roscioni, finiamola di dare un colpo al cerchio e uno alla botte. Anche perché i cerchi sono cinque.

Matteo Sacchi alle pagine 22-23

## CONTROCULTURA

Guerra mondiale dei chip Stati Uniti e Cina si sfidano per l'intelligenza artificiale

## POLEMICHE PER LA CERIMONIA

Bambini all'alzabandiera Ma la sinistra strepita: «Inquadramento militare»

Matteo Carnieletto a pagina 10

## la politica

STRATEGIA DIPLOMATICA

Salis, Tajani: «Pronti a fare il massimo»

Nicolò Rubesci

■ Per Ilaria Salis «siamo pronti a fare tutto ciò che serve», dice il ministro degli Esteri Antonio Tajani, che domani vedrà il padre dell'attivista incarcerata in Ungheria.

a pagina 6

IL RINNOVO DEI VERTICI

Confindustria, i corvi sono già al lavoro

di Osvaldo De Paolini

■ Non si è ancora spenta l'eco della nomina dei tre saggi incaricati di indicare il presidente designato di Confindustria, che i corvi hanno cominciato a volteggiare sui candidati.

a pagina 19

## gli esteri

LE AZIONI IN IRAK E SIRIA

Biden attacca: prova di forza in extremis

Gian Micalessin

■ A Obama lo dissero i talebani, «voi avete l'orologio, noi abbiamo il tempo». Ora l'Iran si prepara a usare lo stesso metro con Biden.

servizi alle pagine 14-15

ALLERTA ATTENTATI

Africa-Hamas fanno paura all'Europa

De Remigis e Gemelli

■ Arrestato l'uomo che ha colpito il consolato Usa a Firenze. Terrore a Parigi: tre accoltellati.

servizi alle pagine 12-13

IN ITALIA: FAITE SANVE ECCEZIONI TERRITORIALI VEDI GERENZA



# IL GIORNO

Qntinerari

SPECIALE  
Umbria  
e Carnevale

\* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

DOMENICA 4 febbraio 2024\*  
1,50 Euro

Milano Metropoli+

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Lecco, un terzo amico in condizioni gravissime

### La notte in discoteca e lo schianto fatale a due cugini ventenni

De Salvo a pagina 20



Leno, Erra la uccise con altri tre

### Delitto di Desirée L'unico adulto libero nel 2025

Raspa a pagina 20



## Stuprata 13enne, Meloni: ora giustizia

Orrore a Catania, ragazzina vittima di un branco. La premier: «È una martire». Bufera politica, la Lega: castrazione chimica La violenza davanti al fidanzatino. Fermati 7 giovani (tre minorenni). **Intervista a don Patriciello** «Caivano fu solo la punta dell'iceberg» **Nitrosi e Femiani** alle p. 2 e 3

La protesta dilaga

### Ora i trattori puntano sulla Capitale



La prossima settimana la protesta dei trattori arriverà a Roma dove sono attesi migliaia di agricoltori. Ieri i manifestanti hanno invaso l'autostrada a Orte e in Germania è finito sotto assedio l'aeroporto di Francoforte.

Mirante a pagina 11

Il nuovo libro di Renzi

### «Quando Ferragni mi attaccò Ma io non reagii»

A pagina 9

MORTO VITTORIO EMANUELE DI SAVOIA, FIGLIO DELL'ULTIMO RE D'ITALIA DALL'ESILIO AL RIENTRO. IL CASO DELL'OMICIDIO ALL'ISOLA DI CAVALLO



Vittorio Emanuele di Savoia, morto ieri a 86 anni

## SENZA TRONO

Ponchia, Ciuni e G. Rossi da pagina 4 a pagina 7

DALLE CITTÀ

Gli animali a rischio estinzione



### La crisi climatica sull'arco alpino: il grido d'allarme viene dai fringuelli

Ballatore a pagina 18

Cremona, Avantea nel team

### Rinoceronte bianco La clonazione che salva la specie

Ruggeri a pagina 19



Consolato americano di Firenze

### Per la molotov c'è un arresto

Brogioni a pagina 13



Dopo le bombe su Iraq e Siria

### Raid Usa e Gb contro lo Yemen

Farruggia alle pagine 14 e 15



Primi ospiti del nostro Soundcheck

### Santi Francesi: Sanremo, eccoci

Spinelli a pagina 27

### COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI

ARTE MODERNA e CONTEMPORANEA da BOETTI a SCHIFANO da MIRÒ a BASQUIAT

DAGLI ANNI '60 AGLI INIZI DEL XXI SECOLO

PALAZZO BARTOLINI SALIMBENI FIRENZE Palazzo Bartolini Salimbeni Via Tornabuoni (Piazza Santa Trinità, 1) - 50123 Firenze www.collezionerobertocasamonti.com - T. 055.602030





Oggi Alias Domenica

ALEXANDR HERZEN Tradotto per la prima volta «Di chi è la colpa?», lo storico romanzo scritto dal padre del populismo russo prima di emigrare



Verso l'8 marzo

BOLOGNA Due giorni di incontri per preparare lo sciopero generale transfemminista e rilanciare la lotta



Culture

OSKAR NEGT La morte del filosofo e sociologo tedesco che testimoniò gli esiti della Scuola di Francoforte

il manifesto quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA

DOMENICA 4 FEBBRAIO 2024 - ANNO LIV - N° 30 www.ilmanifesto.it euro 1,50

Rafah ultima frontiera dell'offensiva israeliana. Un milione e mezzo di profughi nella città più a sud di Gaza si ritrovano schiacciati tra i carri armati ormai alle porte e la barriera invalicabile con l'Egitto. Netanyahu tira dritto con la guerra e oggi si gode la «Marcia della vittoria» pagine 2, 3



Profughi palestinesi accampati a ridosso della recinzione che a Rafah divide la Striscia di Gaza con l'Egitto foto di Hatem Ali/Alp

Spalle al muro

L'Europa militarizza

L'inevitabile guerra che ci aspetta

FRANCESCO STRAZZARI

Un attacco russo alla Nato è possibile, fra 5 anni, forse 8. A parlare è il ministro della difesa tedesco, Boris Pistorius. Mosca minaccia sempre più paesi baltici e Moldavia e il capo del comitato militare Nato, Rob Bauer, evoca la necessità di una warfighting transformation dell'Alleanza. Fino a ieri neutrale, il vertice militare svedese invita i cittadini a «prepararsi mentalmente per la guerra». Per il ministro degli esteri lituano «non c'è uno scenario in cui l'Ucraina non vince la guerra e le cose finiscono bene per l'Europa», mentre la leadership polacca, che già destina alla difesa il 4% del proprio Pil, sottolinea come a questo punto nessuno scenario possa essere escluso. Fuori dalla Ue, il ministro della difesa britannico parla di «transizione da un mondo post-guerra a un mondo pre-guerra», mentre il capo dell'esercito, Patrick Sanders, evidenzia la necessità di poter disporre di più truppe «come insegna l'Ucraina».

— segue a pagina 2 —

ENORME MANIFESTAZIONE CONTRO L'AFD NELLA CAPITALE TEDESCA. CORTEI IN TUTTO IL PAESE

Berlino antifa oltre ogni previsione



Gli organizzatori avevano stimato l'arrivo di circa 100.000 persone; se ne sono presentate oltre il doppio per dire no all'Afd. L'enorme piazzale fra il Bundestag e la Cancelleria federale non è bastato a contenere il fiume umano che infatti è esondato sul vic-

ino parco del Tiergarten. A formare la gigantesca catena intorno al palazzo del Reichstag ieri c'erano veramente tutte le forme di antifascismo, nessuna esclusa. Dagli attivisti per il clima fino ai vertici della Spd al completo con la segretaria Saskia Esken e il ministro del-

la Sanità, Karl Lauterbach. In prima fila le «Nonne contro la Destra», affiancate da una rilevante rappresentanza degli ultras di entrambe le squadre di calcio berlinesi della Bundesliga. Manifestazioni anche nel resto della Germania.

CANETTA A PAGINA 7

VERSO IL GIORNO DELL'ONORE A Budapest tomano i neonazisti

Parate, concerti e picchetti. Ma anche violenze e aggressioni. Oggi primo appuntamento neonazista a Budapest per commemorare le SS. Sabato sarà il

Giorno dell'onore. Intanto Tajani e l'avvocato di Ilaria Salis discutono sulla strategia diplomatica per riportare la donna in Italia. DI VITO A PAGINA 7

LUCA CAMMALLERI «Mio fratello allo stremo in carcere in Romania»



«Ogni volta che prendo l'aereo per tornare in Italia mi sembra di abbandonarlo, in quel carcere si sta spegnendo». Intervista a Pietro Cammalleri, fratello di Luca che da maggio scorso è nel carcere di Costanza con Filippo Mosca. Condannato a 8 anni, aspetta l'appello ad aprile ma la famiglia chiede che venga riportato in Italia. MERLI A PAGINA 6

Pd-M5S Il salto all'indietro che Conte non può più fare

ANTONIO FLORIDA

C'è una logica politica in quella che si prospetta come un'estenuante altalena nei rapporti tra Pd e M5S? E fino a quando potrà andare avanti? «Costretti a cooperare, destinati a competere», ha scritto su queste colonne Mario Ricciardi.

— segue a pagina 4 —

Torino Askatasuna e la città, doppio laboratorio

ALESSANDRA ALGOSTINO

Torino laboratorio di repressione è un frame ricorrente e una realtà che chi protesta in città vive sulla pelle. La scelta di Askatasuna e del Comune di intraprendere un percorso di dialogo e sperimentare forme nuove, quali il bene comune e la co-progettazione, lo infrange.

— segue a pagina 9 —

MONDO AGRICOLO I trattori puntano Roma, i «rurali» sono già dentro



Meloni promette 8 miliardi agli agricoltori. Continuano i blocchi dei trattori contro le politiche agricole e si annuncia per la prossima settimana l'arrivo nella capitale, intanto sulla via Cassia si riunisce l'Associazione rurale italiana: «Il problema non sono le misure green, è il modello da cambiare».

CORREGGIA, MASTRANDREA A PAGINA 12



FINE

Vertical text on the left margin containing publication details and a barcode.







# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICOMI-N° 34 ITALIA

Fondato nel 1892

www.ilmattino.it

Domenica 4 Febbraio 2024

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A RICERCA E PRODDA, "IL MATTINO" - "IL GIORNO" - "IL MATTINO" - "IL GIORNO" - "IL MATTINO" - "IL GIORNO"

### Le strategie del club

#### Dal mercato alla Lega DeLa ne ha per tutti «Zielinski? Mi dispiace»

Marotta e servizi a pag. 17. De Luca a pag. 38



### Con il Verona (ore 15)

#### Il ritorno di Anguissa Mazzarri: il quarto posto è alla nostra portata

Taormina a pag. 16

### La riflessione

#### Vincere sul campo perdere nella società

Adolfo Scottò di Luzzio

Il giovane che vince e che vince spodestando il vecchio re costituisce un archetipo della nostra cultura. È quello che è successo a Janik Sinner nella semifinale degli Open di Australia contro il numero uno al mondo, Novak Djokovic. Non ha semplicemente vinto un torneo. Lo ha vinto portando via lo scettro al più forte. Se in questo modo Sinner diventa un simbolo, viene da chiedersi: il simbolo di cosa, precisamente? Sinner ha ventidue anni. È un figlio del secolo, il nostro, il XXI. È nato nell'anno fatale 2001, un mese prima, giorno più giorno meno, dell'attentato alle Torri gemelle. A quasi cinquant'anni di distanza da Adriano Panatta, è il più forte tennista italiano di sempre.

Cinquant'anni sono un lasso sufficiente di tempo per raccontare una storia. È il tempo che passa, per fare un esempio, tra lo sbarco di Garibaldi in Sicilia e la campagna di Libia. O, per aver un altro riferimento, tra il Bollettino della Vittoria, con il quale il comandante supremo del regio esercito italiano, Armando Diaz, annuncia la resa dell'Impero austro-ungarico e la vittoria dell'Italia nella prima guerra mondiale, e i cortei studenteschi del 1968. In mezzo c'è un mondo o, appunto, tutta una storia.

Che cosa c'è tra i trionfi di Panatta e la vittoria di Sinner? Di tutto, naturalmente. Il passato che più conta per noi. Meno drammatico, certo, della nascita dell'Italia unita o, peggio, di due guerre mondiali, ma non per questo meno rilevante.

Continua a pag. 39

## Vittorio Emanuele tra esilio e ombre L'amore per Napoli

#### ►Morto a 87 anni il figlio dell'ultimo re d'Italia Il suo no al Pantheon: sarà sepolto a Superga

A Napoli era nato il 12 febbraio del 1937 e a Napoli volle tornare nel 2003 appena terminato l'esilio: «È il più bel giorno», disse. È morto a Ginevra Vittorio Emanuele di Savoia, figlio di Umberto II, l'ultimo re d'Italia, e di Maria José. Figura controversa, ha attraversato quasi

un secolo di storia, passando per l'esilio, il ritorno, i guai giudiziari per l'uccisione del giovane tedesco Dirk Hamer e per il coinvolgimento in una inchiesta su un giro di corruzione e tangenti. Sarà sepolto a Superga. **Ajello, Guasco, Pierantozzi alle pagg. 6 e 7**



Vittorio Emanuele di Savoia durante la sua visita a Napoli

### Il ritratto partenopeo

#### Il corno, il caffè le contestazioni «È la mia città»

Gigi Di Fiore

Per la nascita di Vittorio Emanuele piazza Plebiscito si riempì di folla. Dal balcone di Palazzo reale si affacciò il padre Umberto, erede al trono, con accanto il ministro Ciano e il presidente del Senato Federzoni. E per l'occasione, il capo del governo Benito Mussolini concesse l'amnistia ai detenuti. Il caffè, il corno, le contestazioni ma con Napoli sempre un rapporto d'amore: «Qui sono a casa». **A pag. 9**

# «Pomigliano non si tocca»

#### ►Intervista a Sbarra, leader Cisl: «Dialogo tra governo e Stellantis, ma è un errore ipotizzare tagli Meloni a Catania: voglio un Mezzogiorno che competa ad armi pari, non che viva di soli sussidi»

Rosario Dimito, Umberto Mancini e Nando Santonastaso da pag. 2 a 4

### Da Orte al Casertano. Il premier: fondi Pnrr da 5 a 8 miliardi

#### Se la svolta ecologista va ripensata

Giuseppe Vegas

Prima o poi doveva succedere. La rivolta dei trattori non rappresenta altro che la prova generale di quello che si sta profilando all'orizzonte. In realtà, almeno per quanto riguarda il nostro Paese, stiamo assistendo a un altro episodio significativo (...)

Continua a pag. 39



### Trattori, la protesta dilaga

Mauro Evangelisti a pag. 5

### Medio Oriente in fiamme: il fattore Iran

#### Raid Usa in Siria, Iraq e Yemen Biden: «Non ci fermeremo»

Lorenzo Vita

Gli Stati Uniti avrebbero colpito durante il blitz di ieri 125 obiettivi filo-iraniani in Siria, Iraq e sulla capitale dello Yemen, provocando anche la dura reazione dell'Iran. Per Biden è «solo l'inizio» della risposta agli attacchi contro le sue truppe nella regione. Il rischio di escalation non è mai stato così alto, con la Russia che chiede una riunione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu. **A pag. 13**

Lo scenario

#### La difficile partita (non solo militare) con Teheran

Carmine Pinto

La campagna iraniana è in corso. La reazione americana pure. Il presidente Biden ha ordinato un'azione su vasta scala (...). **Continua a pag. 39**

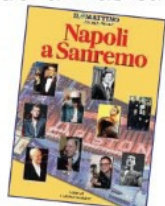
### Intervista al sindaco Manfredi

#### «Napoli vincente a Sanremo siamo la città della musica»



Tra il Plebiscito e lo stadio ritrovata la centralità Un 2025 con Mengoni e si tratta con Vasco Rossi

Federico Vacalebre a pag. 14



Martedì in omaggio con Il Mattino il libro con le storie dei napoletani al Festival

**CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.**

**LAILA**  
80 mg capsule molli olio essenziale di lavanda  
UNA CAPSULA AL GIORNO  
14 CAPSULE MOLLI

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 148 - N° 34  
ITALIA  
Sped. in A.P. 01/03/2003 con L.43/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Domenica 4 Febbraio 2024 • S. Gilberto

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Allo Specchio**  
**Ricky Memphis:**  
«La fede mi salva, vorrei interpretare un serial killer»  
Scarpa a pag. 14



**Sei Nazioni, sconfitti 24-27**  
**Rugby, gli azzurri mettono paura ai maestri inglesi**  
Ricci Bitti a pag. 27



**Le scelte di Sarri**  
**La Lazio riparte dall'Atalanta con Castellanos e senza rinforzi**  
Marcangeli a pag. 24



**Oltre i diktat Ue**  
**La strada da ripensare per la svolta ecologista**  
Giuseppe Vegas

**P**rima o poi doveva succedere. La rivolta dei trattori non rappresenta altro che la prova generale di quello che si sta profilando all'orizzonte. In realtà, almeno per quanto riguarda il nostro Paese, stiamo assistendo ad un altro episodio significativo: la paventata chiusura di parte degli stabilimenti di produzione delle automobili dell'ex Fiat, oggi Stellantis. Fenomeni diversi, ma che hanno alla base, almeno come motivo prevalente, la medesima causa. La scelta politica di aver disegnato un mondo futuro senza aver tracciato la strada corretta per arrivarci.

Vediamo i fatti. Innanzitutto, a differenza del passato, la protesta degli agricoltori che è esplosa negli ultimi giorni non costituisce il sintomo di un disagio nazionale, ma di una comune preoccupazione europea. Significativa è la circostanza che i trattori siano comparsi prima in Germania, paese tradizionalmente poco avvezzo alle forme di protesta, poi in Francia, in Italia, in Belgio, Olanda, Romania, Polonia e Spagna, via via fino a Bruxelles, individuando nelle autorità europee la vera causa dei loro disagi. Tanto più significativa, in quanto al coro delle lamentele e delle contestazioni si sono anche uniti quei paesi che hanno tratto e continuano a trarre i maggiori vantaggi dalla politica agricola europea, la PAC, che ancor'oggi vale circa un terzo del bilancio complessivo dell'Unione.

Le motivazioni della protesta sono molteplici.

Continua a pag. 23

## I trattori bloccano Orte: «Sabato prossimo a Roma»

► Il governo: nel Pnrr fondi per l'agricoltura da 5 a otto miliardi  
dal nostro inviato Mauro Evangelisti

**Calenda: «No ai ricatti di Tavares sui sussidi»**  
**Stellantis, piano per l'ingresso Renault**  
**Le fabbriche in Italia sono più in bilico**

Umberto Mancini  
Francia alle grandi manovre sull'auto. Con il governo di Parigi, azionista



sia di Stellantis sia di Renault, che pensa a una fusione tra i due gruppi.  
A pag. 4 Pacifico a pag. 4

**Biden: «Risponderemo a chi ci colpisce»**  
**La guerra asimmetrica tra Usa e Iran**  
**125 attacchi per vendicare tre vittime**

ROMA A 5 giorni dal raid che in Giordania ha ucciso 3 soldati americani sono arrivati i bombardamenti statunitensi



in Iraq e Siria. Colpita la rete di milizie legate agli Ayatollah: tra Usa e Iran la guerra è indiretta.  
Vita a pag. 10

## Stop al Reddito, riparte il lavoro

► Gli ex percettori impiegati in ristorazione, logistica e turismo. Picco in Centro Italia  
► Meloni alla gigafactory dell'Enel in Sicilia: «Non voglio un Sud che viva di soli sussidi»

**Muore a Ginevra Vittorio Emanuele di Savoia, aveva 86 anni**

ROMA Nel Centro Italia chi percepiva il Reddito sceglie il lavoro. Meloni in Sicilia: colmare il gap per il Sud. Bisozzi e Dimito alle pag. 2 e 3



**Addio al figlio dell'ultimo re d'Italia**

Vittorio Emanuele saluta i sostenitori a Napoli (2003) Ajello, Pierantozzi e Ventura alle pag. 6 e 7

## L'inferno al Parco, violentata a 13 anni davanti al ragazzo

► A Catania fermati sette egiziani, tre sono minorenni. Il premier: sarà fatta giustizia

CATANIA È stata accerchiata e stuprata a 13 anni in un bagno pubblico, all'interno della Villa Bellini di Catania, mentre il fidanzato l'enne veniva immobilizzato e costretto ad assistere. Il branco era costituito da giovanissimi egiziani (il più grande ha 19 anni). Tre maggiorenni sono finiti in carcere e uno ai domiciliari, i tre minori in un centro precautelare di prima accoglienza.  
Lo Verso a pag. 13

**Attentato a Firenze**  
**Preso il giovane della molotov al consolato Usa**

Michela Allegri

ROMA Molotov al consolato Usa di Firenze, preso un 22enne filo-Hamas. A pag. 11

«Chiedeteli in Ungheria»



**Salis, la tensione governo-legali sui domiciliari**

Valeria Di Corrado

ROMA Ognuno mantiene il punto - il governo da una parte, i legali di Ilias Salis dall'altra - per riportarla a casa. A pag. 12

**CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.**



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

**Il Segno di LUCA**  
**GEMELLI, ASCOLTA L'INTUITO**

La Luna oggi entra nel Sagittario, il tuo segno complementare, e ti rende più disponibile agli incontri e alle relazioni, specialmente quella con il partner. È una configurazione che favorisce l'amore e l'intesa e che ti conduce a trovare immediatamente la sintonia, consentendoti di allinearti sulla lunghezza d'onda dell'altro. Ne deriva anche una maggiore attenzione all'intuito e alle emozioni, che sei più propenso ad ascoltare. MANTRA DEL GIORNO Perfino l'intuito bisogna allenarlo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 23

\* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttmercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

**DOMENICA 4 febbraio 2024**  
1,70 Euro\*

**Nazionale - Imola+**

**QVItinerari**  
**SPECIALE**  
**Umbria e Carnevale**

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

L'architetto Trebbi: «Rivoluzione prematura»

**Città 30, braccio di ferro**  
**Il ministero si prepara a effettuare i controlli**

Rosato in Cronaca

**SCOPRI ALL'INTERNO DELLA CRONACA**  
**Il coupon per il sondaggio**

**Bologna città 30Km/h**

**ristora**  
**INSTANT DRINKS**

## Stuprata 13enne, Meloni: ora giustizia

Orrore a Catania, ragazzina vittima di un branco. La premier: «È una martire». Bufera politica, la Lega: castrazione chimica **Nitrosi e Femiani**  
La violenza davanti al fidanzatino. Fermati 7 giovani (tre minorenni). **Intervista a don Patriciello** «Caivano fu solo la punta dell'iceberg» **alle p. 2 e 3**

[La protesta dilaga](#)

**Ora i trattori puntano sulla Capitale**



La prossima settimana la protesta dei trattori arriverà a Roma dove sono attesi migliaia di agricoltori. Ieri i manifestanti hanno invaso l'autostrada a Orte e in Germania è finito sotto assedio l'aeroporto di Francoforte.

Mirante a pagina 11

[Il nuovo libro di Renzi](#)

**«Quando Ferragni mi attaccò Ma io non reagii»**

A pagina 9

**MORTO VITTORIO EMANUELE DI SAVOIA, FIGLIO DELL'ULTIMO RE D'ITALIA DALL'ESILIO AL RIENTRO. IL CASO DELL'OMICIDIO ALL'ISOLA DI CAVALLO**



Vittorio Emanuele di Savoia, morto ieri a 86 anni

**SENZA TRONO**

Ponchia, Ciuni e G. Rossi da pagina 4 a pagina 7

[Cattolici in politica](#)

**L'impegno che manca**

Valerio Baroncini

**T**rent'anni dopo la fine della Dc, che peso hanno i cattolici?

A pagina 19

[DALLE CITTÀ](#)

[Crevalcore, la mamma sta bene](#)

**Doglie in strada, la bambina nasce in ambulanza**

Pederzini in Cronaca

[Imola, i numeri della struttura](#)

**Accessi al Cau a quota 2.000: sono 50 al giorno**

Servizio in Cronaca



[Consolato Usa di Firenze](#)

**Per la molotov c'è un arresto**

Brogioni a pagina 13



[Dopo le bombe su Iraq e Siria](#)

**Mosca critica i raid di Biden**

Farruggia alle pagine 14 e 15



[Primi ospiti del nostro Soundcheck](#)

**Santi Francesi: Sanremo, eccoci**

Spinelli a pagina 27

**COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI**

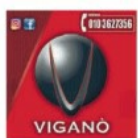
ARTE MODERNA e CONTEMPORANEA da BOETTI a SCHIFANO da MIRÒ a BASQUIAT

DAGLI ANNI '60 AGLI INIZI DEL XXI SECOLO

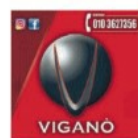
PALAZZO BARTOLINI SALIMBENI FIRENZE

**Palazzo Bartolini Salimbeni**  
Via Tornabuoni (Piazza Santa Trinità, 1) - 50123 Firenze  
www.collezionerobertocasamonti.com - T. 055.602030





# IL SECOLO XIX



DOMENICA 4 FEBBRAIO 2024

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

2,00 € con "SPECCHIO" - Anno CXXXVIII - NUMERO 30, CDMMXX - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**SERIE A, PAREGGIO 0-0 A EMPOLI**  
**Genoa, ottavo risultato utile**  
**Gud: «Qui per dare tutto»**  
 L'INVIATO SCHIAPPAPIETRA E GAMBARDI / PAGINE 50-53



**SERIE B, 2-2 AL FERRARIS, PARI DELLO SPEZIA**  
**La Samp si fa rimontare**  
**Pirlo: «Non guardo i punti»**  
 ARRICHELLO E BASSO / PAGINE 54-57



INTERVISTA CON IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

## Nordio: «Per Salis dolore e sorpresa L'Ungheria rispetti le norme europee»

«Corruzione e concussione, cambieremo il codice»  
«Salute mentale, le Rems non sono più adeguate»

Sul caso di Ilaria Salis, la giovane italiana ammanettata e tenuta al guinzaglio in Ungheria, il ministro della Giustizia, Carlo Nordio dice di avere provato «dolore e sorpresa». Ma poi aggiunge: «Ricordo che anni fa durante la tangente-poli veneta, un mio collega fece sfilare in manette due imputati in piazza San Marco a Venezia».

Sul reato di corruzione e concussione: «Cambieremo il codice». E sulla salute mentale: «Le Rems non sono più adeguate».

FRANCESCO GRIGNETTI / PAGINE 4 E 5

### LA PROTESTA

Paolo Baroni / PAGINA 7

**Trattori verso Roma**  
**Meloni: «Dal Pnrr arriveranno 8 miliardi»**

La marcia dei trattori è diretta su Roma. La premier Meloni da una parte conferma lo stop alle esenzioni Irpef per gli agricoltori, dall'altra annuncia: «Le risorse del Pnrr per il settore saliranno da 5 a 8 miliardi».

**IL FIGLIO DELL'ULTIMO RE D'ITALIA**  
**Morto a 86 anni**  
**Vittorio Emanuele**  
**un principe**  
**tra le inchieste**

È morto a 86 anni Vittorio Emanuele di Savoia, figlio dell'ultimo re d'Italia. È stato una personaggio controverso che ha attraversato quasi un secolo di storia, passando per l'esilio, il sogno del ritorno, i guai giudiziari, le contraddizioni, la mondanità.

CORRIE OLIVA / PAGINE 12 E 13

**SITUAZIONE DIFFICILE IN LIGURIA**  
**Pochi insegnanti**  
**e precari**  
**Alunni disabili**  
**senza sostegno**

Secondo l'Istat, in Liguria il 60% dei docenti, non essendo di ruolo, rischia il posto ogni anno. E mentre le diagnosi di disabilità aumentano del 7% ogni anno, l'elemento della continuità didattica, garantita dagli insegnanti di sostegno, resta un terno al lotto.

PALMESINO / PAGINA 16

BOMBE USA, I MILIZIANI: CI VENDICHEREMO. AL GASLINI 5 BIMBI FERITI

## Iraq e Siria, un altro fronte ma a Gaza si parla di tregua



Gli effetti dei bombardamenti israeliani a Rafah. SEMPRINI E SIMONI / PAGINE 2 E 3

### FANALISI

**LUCIA ANNUNZIATA**  
**SPIRAGLI DI PACE**  
**IN VISTA**  
**DEL RAMADAN**

Netanyahu pressato da tutte le parti potrebbe alla fine cedere alla tregua. I Paesi arabi puntano ad arrivarci prima che inizi il mese sacro del Ramadan, l'11 marzo. L'ARTICOLO / PAGINE 2 E 3

CULTURA

## L'Antitrust su Sgarbi «Attività lucrative e incompatibili»

Federico Capurso / PAGINA 8

Le motivazioni dell'Antitrust sulle attività di Vittorio Sgarbi: «Lucrative e incompatibili».



**Artemisia a Genova**  
**Orlando: io contraria**  
**alla sala dello stupro**

Francesca Forleo / PAGINA 49

Anna Orlando da co-curatrice della mostra a Palazzo Ducale di Genova su Artemisia diventa accusatrice: «Adesso smontate la stanza dello stupro. Ero contraria a quell'allestimento». Il Ducale: «Non abbiamo pagato il suo lavoro per la mostra».

**Immagini nuove**  
**tra i cliché dei testi**  
**del Festival**

RAFFAELLA ROMAGNOLO / PAGINA 47

L'amore e le sue sofferenze restano un cliché imbattibile, eppure tra i testi delle canzoni in gara all'imminente Festival di Sanremo si incontra anche qualche artista che riesce a sorprendere con immagini nuove e potenti.

LADOMENICA

## La speranza è nei ragazzi a teatro per la Butterfly

Domenica scorsa mi sono fatto la Madama Butterfly nella matinée che il Carlo Felice riserva per offrire un pomeriggio particolare alla ragazzaglia delle scuole di città, ai turisti che non si appagano di solo pesto, gli appagati li vedi accasciarsi in De Ferrari sovrappaffati dalla marmorea maestà del mortaiolo, novello vessillo della repubblica un tempo Superba, e a chi, come il sottoscritto, non fa mai in tempo a trovare un decente po-



MAURIZIO MAGGIANI

### IL RACCONTO

SANDRO BONVISSUTO

**L'educazione**  
**del maschio**  
**Qualche domanda**

sto serale presso la biglietteria telematica. Ma a me non dispiace la matinée, anzi, direi che è il mio spettacolo preferito.

SEGUE / PAGINA 18

L'educazione del maschio? Interrogarsi su come decostruire un modello di virilità superato è l'inizio.

L'ARTICOLO / NELL'INSERTO SPECCHIO

**STUDIO DENTISTICO FASSIO**

SCEGLI IL DENTISTA CHE VUOI...MA UN PREVENTIVO ACCURATO FALLO ANCHE DA NOI

Genova C.so Europa, 145/3  
 Tel. 010 355 811 - 339 7524875  
 www.studiodentisticofassio.it

**STUDIO DENTISTICO FASSIO**

UNA PASSIONE COSÌ FORTE CHE NON VUOLE FERMARSI!

Genova C.so Europa, 145/3  
 Tel. 010 355 811 - 339 7524875  
 www.studiodentisticofassio.it





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**A tu per tu**  
**Nicoletta Spagnoli**  
«Il nostro motto? Corriere verso il futuro senza dimenticare passato e radici»  
di Chiara Beghelli — a pagina 8




**INNOVA GROUP**  
ADVANCED PACKAGING SOLUTIONS

## Domenica

**OLTRE L'OPERA**  
FARE L'ARTISTA  
IN UN'EPOCA  
DI DISINCANTO

di Ugo Nespolo  
— a pagina 7



**ANNIVERSARI**  
VOLPONI  
E OTTIERI,  
INDUSTRIOSI  
(E CAPACI)  
NARRATORI

di Giuseppe Lupo  
e Carlo Ossola — a pagina 11



## Viaggi 24

Valore ai territori  
In rete i piccoli  
Comuni campani

di Giulia Crivelli  
— a pagina 15



## Lunedì

L'Esperto risponde  
Privacy tutelabile  
nella precompilata

— Domani con Il Sole 24 Ore

# L'Italia, patria dei commissari (55)

### Governance pubblica

Un numero record: dai grandi eventi alle emergenze infrastrutturali e naturali

Per 20 niente compensi, per 19 budget di 1,7 milioni, per gli altri somme ignote

Sono 55 oggi i commissari straordinari di governo individuati per gestire e coordinare gli interventi più disparati, dai grandi eventi alle bonifiche. Per 20 non è previsto alcun compenso e per 19 compensi o rimborsi valgono i 722.410 euro lordi annui, di cui 738.705 sulla parte variabile, ancorati cioè alla verifica degli obiettivi. Nei restanti 16 casi il compenso è fissato con altri decreti, non disponibili. Per i tre prefetti che si occupano di antiracket, iniziative per le vittime di mafia e persone scomparse si tratta comunque di indennità minime.  
**Manuela Perrone** — a pag. 3  
con un'analisi di **Marcello Clarich**

### L'INTERVISTA

**Pichetto Fratin:**  
«Inflazione e costi  
dalla crisi di Suez»

Celestina Dominelli — a pag. 2

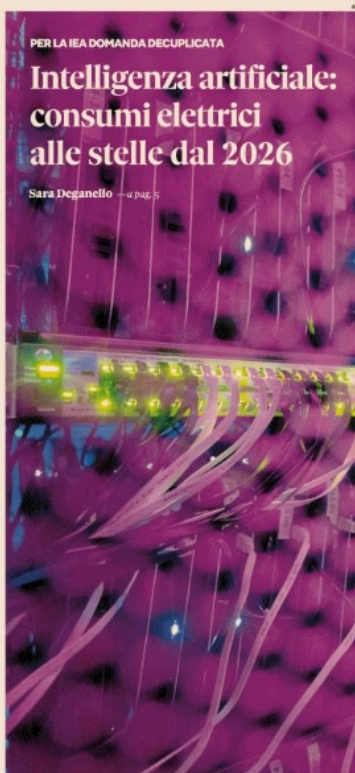


Al vertice, il ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin

PER LA IEA DOMANDA DECUPLICATA

## Intelligenza artificiale: consumi elettrici alle stelle dal 2026

Sara Deganello — a pag. 5



### LA GUERRA A GAZA

Iran e Iraq  
contro i raid Usa:  
«Esasperano  
il conflitto»

Bongiorno e Magnani — a pag. 6



Pioggie. Strade allagate a Rafah.

### L'INCHIESTA

Economia  
di guerra e Paesi  
amici, così  
Mosca resiste

Antonella Scott — a pag. 9

## Altolà del comitato di legislazione: troppo inglese nelle leggi italiane

### Senato

«Evitare» nei provvedimenti legislativi «l'utilizzo di parole inglesi quando senza ambiguità possono essere sostituite dall'italiano». La raccomandazione al Governo arriva dal Comitato di legislazione del Senato. **Marco Rogari** — a pag. 7

### TRENTO E IL VOLONTARIATO

Mattarella:  
«L'Europa recuperi  
la solidarietà  
da cui è nata»

Lina Palmerini — a pag. 7

### PANNELLI SOLARI ENEL

Meloni: «Catania  
sarà uno dei poli  
energetici più  
rilevanti d'Europa»

— a pag. 4

### M&A

Investindustrial  
su Bindi: piano  
per la fusione  
con Sammontana

Carlo Festa — a pag. 5

### LETTERA AL RISPARMIATORE

TSMC, la partita  
della fabbrica  
di chip contro  
il rischio cinese

Vittorio Carlini — a pag. 11

**Ambrosiano**  
ACQUISTIAMO MONETE IN ORO

MARENGHI 340,00 € | STERLINE 430,00 € | KRUGERRAND 1.825,00 €

VIA DEL BOLLO 7 • 20123 MILANO • TEL. +39 02 495 19 260 • WWW.AMBROSIANOMILANO.IT



### EUROPA

LA VISIONE  
DI ORBAN  
TRA IDEOLOGIA  
E OPPORTUNISMO

di Sergio Fabbrini

Alla fine, ha ceduto. Dopo mesi di negoziazioni, il premier ungherese Viktor Orbán ha votato, giovedì scorso, a favore della revisione del quadro finanziario pluriennale dell'Unione europea (Ue) che prevedeva la creazione di un fondo di 50 miliardi di euro a favore dell'Ucraina (per la durata di quattro anni). La domanda che si pongono a Bruxelles è come contrastare in futuro Viktor Orbán? La domanda che mi pongo qui è perché Viktor Orbán contrasta sistematicamente l'Ue? Per alcuni, la contrasta per ragioni strumentali. Orbán usa tutti gli strumenti che l'Ue gli mette a disposizione (a cominciare dal potere di veto) per negoziare vantaggi, fermandosi quando ha ottenuto i suoi obiettivi. Sicuramente, Orbán è un leader opportunistico, tuttavia molti dei vantaggi ottenuti dal suo Paese sono risultati dal funzionamento regolare dell'Ue e non delle sue minacce (dal 2004, data di entrata nell'Ue, l'Ungheria ha ricevuto ogni anno da quest'ultima finanziamenti superiori al 2 per cento del proprio Pil). — Continua a pagina 7

### DEMOGRAFIA

PER LA NATALITÀ  
RUOLO CENTRALE  
DEGLI ASILI NIDO

di Alessandro Rosina

La demografia è una sfida, può essere un problema, è anche sempre più un rebus. È una sfida perché ci costringe a cambiare, ma non necessariamente in negativo. Il vivere a lungo e bene è un processo che va alimentato in positivo fornendo strumenti per cogliere per tempo il meglio dalle varie fasi. Può essere un problema perché va ad alterare il rapporto tra generazioni, con un aumento della fascia più matura della popolazione rispetto a quella più giovane. Squilibri che però si può evitare che diventino insostenibili con politiche a supporto della scelta di aver figli per chi li desidera. È sempre di più, anche, un rebus. — Continua a pagina 11

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
25% di sconto. Per info:  
ilsole24ore.com/abbonamento  
Servizio Clienti: 02.30.300.600





# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 4 febbraio 2024  
Anno LXXX - Numero 34 - € 1,20  
Sant'Eutichio, martire

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Corona 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giaccheria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: [direzione@iltempo.it](mailto:direzione@iltempo.it)

## CASO ILARIA SALIS

# Catene e ipocrisie

Tajani e Nordio si attivano per sbloccare la situazione e riportare l'italiana a casa

Anarchici vogliono l'attivista libera subito e organizzano un corteo per sabato a Roma

Se la situazione nelle prigioni in Ungheria è disumana Da noi carceri anche peggiori

### L'EDITORIALE

#### Il solito doppiopesismo nostrano

DI DAVIDE VECCHI

Mi auguro, come tutti, che Ilaria Salis possa uscire dal carcere dove è rinchiusa in Ungheria e non debba più ritrovarsi incatenata. Mi auguro anche, come tutti, che il suo sia un giusto processo ed esca perché giudicata non colpevole. Mi auguro quindi, come tutti, che nonostante il clamore mediatico e il perisismo populista, si ritrovi un minimo di oggettività e pragmatismo. Proviamo a fare ordine. Intanto va detto che Salis in questo momento è innocente. Ed è assurdo, in primo luogo, che stia facendo un anno di carcere preventivo in attesa di giudizio. Quindi l'auspicio è che torni in Italia ma che qui venga poi sottoposta a un regolare processo. Deve rispondere di una manciata di reati per aver partecipato a un'azione punitiva (un pestaggio) di alcuni simpatizzanti di destra ed è stata trovata con un manganello nella borsetta. E su questo Matteo Salvini ha pienamente ragione: è immaginabile che un simile soggetto possa solo aspirare a fare la maestra. Lei e alcuni suoi amici militanti sostengono sia estranea ai fatti contestati, sarà l'accusa a dover dimostrare il contrario. Ma smettiamola con le ipocrisie: il suo memoriale dal carcere ungherese avrebbe potuto scriverlo qualsiasi detenuto italiano. (...)

Segue a pagina 3

### Il Tempo di Osho

## Non si ferma la protesta dei coltivatori Trattori in marcia verso Roma



Frasca a pagina 6

## Violentata a Catania da sette egiziani: tre minorenni. Salvini: «Castrazione chimica» A tredici anni stuprata dal branco

### Domani presentazione all'Auditorium Nell'ultimo libro di Renzi i conflitti d'interesse di Conte

Renzi a pagina 7

Orrore a Catania. Una tredicenne è stata stuprata nella centralissima Villa Bellini mentre il fidanzato 17enne veniva immobilizzato. Sette i fermati, tra cui tre minorenni, tutti egiziani. Dura la reazione del vicepremier Salvini che chiede la «castrazione chimica». Meloni ieri nella città etnea ha espresso vicinanza alla famiglia e assicurato: «Verrà fatta giustizia».

Bruni a pagina 10

... I ministri Tajani e Nordio si muovono per sbloccare il caso Salis. Intanto gli anarchici organizzano un corteo per sabato a Roma. Se la situazione di Ilaria a Budapest è disumana, in molte nostre carceri è anche peggiore.

Di Capua, Martini e Musacchio alle pagine 2 e 3

### Dietro le quinte

#### Il potere degli invisibili che cantano nel Palazzo

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, non solo l'essenziale, ma anche il potere spesso è invisibile agli occhi. Nei 'palazzi' che cantano esiste un potere visibile e decisionale e un altro potere, invisibile, ma ancor più potente che influenza e condiziona (...)

Segue a pagina 5



### Il punto

di Annalisa Chirico

#### Il Paese non resti a guardare

Fascista o antifascista, Ilaria Salis è una cittadina italiana. Se uno stato estero viola i diritti di una cittadina italiana, l'Italia non sta a guardare. Chi scrive non conosce la 39enne (...)

Segue a pagina 12

### Sei Nazionidi rugby

#### Azzurri con l'Inghilterra sfiorano l'impresa



Fusco a pagina 27

### COMMENTI

- **PARAGONE**  
Dopo il neoliberalismo lo Stato torna più centrale
- **MAZZONI**  
I saggi consigli del grillo parlante Marcello Pera
- **DI FRANCESCO**  
Quanto fa male la nuova AI

alle pagine 12 e 13

SCARICA LA NOSTRA RIVISTA

SCOPRI DI PIÙ SU TENUTA LEVIA

RISTORATORE? RICHIEDI ORA UNA BOTTIGLIA OMAGGIO

www.tenutalevia.it

info@tenutalevia.it

+39 051 38 31 241

### Oroscopo

#### Le stelle di Branko



Luna passa in opposizione, vi sentirete stanchi e nervosi. Si tratta di una tensione che vi portate addosso da quando è diventato negativo Marte (novembre) ma presto sarà amico e domani lo sarà anche Mercurio. Evitate scontri con le autorità. I cambiamenti sono inevitabili e saranno per il vostro bene. Non combatteteli solo per il gusto di andare contro. Spesso Saturno coincide con un cambio di residenza, ma è una previsione che non può essere per tutti.



Branko a pagina 0



# LA NAZIONE

**QNTinerari**  
SPECIALE  
Umbria  
e Carnevale

DOMENICA 4 febbraio 2024  
1,70 Euro

**Firenze - Empoli +**

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

La Toscana e il suo patrimonio

**«Salvate l'altoforno E' la nostra storia»**  
**Piombino si mobilita**

Papi a pagina 18



L'incidente provocato

**Cavo teso sul sentiero**  
**Ferito ciclista**

Storai a pagina 20

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Stuprata 13enne, Meloni: ora giustizia

Orrore a Catania, ragazzina vittima di un branco. La premier: «È una martire». Bufera politica, la Lega: castrazione chimica Nitrosi e Femiani  
La violenza davanti al fidanzatino. Fermati 7 giovani (tre minorenni). **Intervista a don Patriciello** «Caivano fu solo la punta dell'iceberg» alle p. 2 e 3

La protesta dilaga

**Ora i trattori puntano sulla Capitale**



La prossima settimana la protesta dei trattori arriverà a Roma dove sono attesi migliaia di agricoltori. Ieri i manifestanti hanno invaso l'autostrada a Orte e in Germania è finito sotto assedio l'aeroporto di Francoforte.

Mirante a pagina 11

Il nuovo libro di Renzi

**«Quando Ferragni mi attaccò Ma io non reagii»**

A pagina 9

**MORTO VITTORIO EMANUELE DI SAVOIA, FIGLIO DELL'ULTIMO RE D'ITALIA DALL'ESILIO AL RIENTRO. IL CASO DELL'OMICIDIO ALL'ISOLA DI CAVALLO**

Vittorio Emanuele di Savoia, morto ieri a 86 anni

**SENZA TRONO**

Ponchia, Ciuni e G. Rossi da pagina 4 a pagina 7

La premier in Toscana

**Il Fondo e il dialogo**

Luigi Caroppo

**S** arà una visita significativa quella della premier in Toscana.

A pagina 19

Empoli

**Sos ospedale «Un'aggressione al giorno ormai»**

Servizio in Cronaca

Empoli

**Biblioteca Fucini Lavori terminati «Pronta per marzo»**

Servizi in Cronaca



Consolato Usa di Firenze

**Per la molotov c'è un arresto**

Brogioni a pagina 13



Dopo le bombe su Iraq e Siria

**Mosca critica i raid di Biden**

Farruggia alle pagine 14 e 15



Primi ospiti del nostro Soundcheck

**Santi Francesi: Sanremo, eccoci**

Spinelli a pagina 27

**COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI**

ARTE MODERNA e CONTEMPORANEA da BOETTI a SCHIFANO da MIRÒ a BASQUIAT

DAGLI ANNI '60 AGLI INIZI DEL XXI SECOLO

PALAZZO BARTOLINI SALIMBENI FIRENZE  
Palazzo Bartolini Salimbeni  
Via Tornabuoni (Piazza Santa Trinità, 1) - 50123 Firenze  
www.collezionerobertocasamonti.com - T. 055.602030





# la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta previene da abbonati ricambiati ed è sempre pronta in qualsiasi circostanza

Domenica 4 febbraio 2024



Oggi con *Robinson*

Anno 49° N° 30 - In Italia € 2,50

### L'editoriale

## Biden-Iran La posta in palio è la sicurezza del Medio Oriente

di **Maurizio Molinari**

L'attacco americano contro le milizie filo-iraniane nasce dalla volontà del presidente Joe Biden di raggiungere tre risultati complementari: risolvere la credibilità Usa nella regione, mettere sulla difensiva Teheran e porre le premesse di una nuova architettura di sicurezza in Medio Oriente. Il primo obiettivo è quello più evidente: i tre militari americani uccisi dal drone lanciato da Kataib Hezbollah - milizia filo-iraniana in Iraq - contro la base Usa "Tower 22" in Giordania costituiscono una sfida diretta alla presenza americana in Medio Oriente, anche perché seguono gli oltre cento lanci di razzi, droni e missili da parte di gruppi simili contro installazioni Usa in Siria ed Iraq dall'indomani del pogrom del 7 ottobre scorso messo a segno da Hamas contro Israele. Le milizie filo-iraniane perseguono l'obiettivo di sfruttare la guerra innescata da Hamas per obbligare gli Usa a lasciare le basi in Siria ed Iraq.

● continua a pagina 27

### Il conflitto

## Nuova notte di raid Usa e britannici colpiscono gli Houti

di **Mastrolilli e Raineri**  
● alle pagine 8 e 9

### L'INCHIESTA

# Gli amici di Meloni

"Basta amichettismo", ha detto in tv la premier attaccando la sinistra per aver favorito persone d'area a dispetto del merito. Ma tra le nomine fatte dal governo spuntano parenti di ministri, politici non rieletti e decine di nomi con la tessera a destra

## La marcia dei trattori: "Nessuno ci ascolta, andremo a Roma"

di **Antonio Frascilla**

Nel salotto di *Quarta Repubblica*, su Rete 4, Giorgia Meloni ha così detto: «Ho dato inizio alla stagione del merito che pone fine a quella dell'amichettismo». ● alle pagine 2 e 3 di **Amato, Campana, Giuffrida e Longhin** ● alle pagine 4 e 5

### Il commento

## Quel bivio tra salute e lavoro

di **Concita De Gregorio**

Rozzamente, il dilemma a cui la protesta dei trattori ci mette di fronte è più o meno questo: o loro o noi. O la loro sopravvivenza economica come categoria, o la nostra sopravvivenza fisica come specie. Quindi più correttamente il dilemma è fra presente e futuro. ● a pagina 26

### Il reportage



▲ A bordo Mohammed, 6 anni, di Gaza, e sua madre, Suhair Moghary, in aereo verso Abu Dhabi

## Il volo dei bambini di Gaza

dal nostro inviato **Fabio Tonacci** ● alle pagine 10 e 11 con un servizio di **Sami al-Ajrami**

### Longform



## Chi ferma i femmicidi Le risposte che mancano

Giulia Cecchetti ha regalato all'Italia una nuova coscienza civile sulla violenza di genere, ha dato coraggio alle donne e consapevolezza agli uomini. Le chiamate al numero di soccorso 1522 e le denunce sono triplicate ma, purtroppo, anche a gennaio gli uomini hanno continuato a uccidere le donne, mettendo a nudo le carenze strutturali di un sistema in cui mancano ancora troppe risposte. E sono queste che *Repubblica* è andata a indagare.

di **Giannoli, Liso e Ziniti**  
a cura di **Bonini e Pertici**  
● alle pagine 19, 20 e 21

**PAOLONI**

paoloni.it

### Savoia

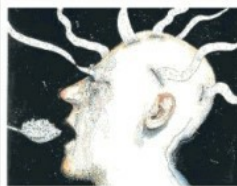


## Muore in Svizzera Vittorio Emanuele La tomba a Superga

di **Barberis, De Luca e Franceschini** ● alle pagine 16 e 17

### Il libro

## Caro inconscio coltiviamo la nostra amicizia



di **Massimo Recalcati**  
● a pagina 30

### Mobilità



## Il referendum sui Suv divide Parigi

dalla nostra corrispondente  
**Anais Ginori** ● a pagina 13

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Soci: Abb.  
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 7/2/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Ajazzi, 8 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicitasmanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ





**LA CULTURA**  
La lezione di Nuto Revelli  
"Giovani, la libertà vi protegge"  
NUTO REVELLI - PAGINA 27

**GLI SPETTACOLI**  
Scotti: Berlusconi non mi voleva  
ero troppo normale per fare Tv  
ADRIANA MARMIROLI - PAGINA 29

**LO SPORT**  
Questa notte tra Juve e Inter  
ha già il sapore dello scudetto  
GIANLUCA ODDENINO - PAGINA 30

**IDROCENTRO**  
TUTTA LA TENDENZA QUANDO SERVE!  
www.idrocentro.com

# LA STAMPA

DOMENICA 4 FEBBRAIO 2024

**IDROCENTRO**  
TUTTA LA TENDENZA QUANDO SERVE!  
www.idrocentro.com

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,00 € (CON SPECCHIO) • ANNO 158 • N. 34 • IN ITALIA • SPEDIZIONE ABB. POSTALE • D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1 COMMA 1, DCB-TO • www.lastampa.it



**L'EDITORIALE**  
**L'ALLARME SOCIAL  
NOI, ZUCKERBERG  
E LA RISCOPERTA  
DEL PUDORE**

ANDREA MALAGUTI  
«Non abbiamo più la terra e il cielo, bensì Google Earth e il Cloud. L'essere umano, guidato dagli algoritmi, perde sempre più il suo potere di agire, la sua libertà». - Byung-chul-Han ("Nello sciamo")

Il 16 febbraio, dopodomani, è la giornata mondiale per la sicurezza in rete. Facebook, TikTok, Instagram, X (fu Twitter), Youtube e mille altri, questo groviglio di finte relazioni che pervade le nostre esistenze. Ora, di giornate mondiali "per-qualsiasi-cosa" ce ne sono un'infinità. Questa però ha senso. I social - divinità creatrici e demolitrici, incomprensibilmente sottovalutate nei dibattiti pubblici - ci stanno scappando di mano. Non importa se siano buoni o cattivi, importa che sono fuori controllo. Cito il sindaco di New York, che li ha banditi ai minori di sedici anni: «Sono pericolosi come il fumo e le armi». Esagera lui o ci siamo persi qualcosa noi? Metto in ordine un po' di vicende capitate questa settimana, da Torino a Washington, da Londra a Roma, dove Jannik Sinner, nuova icona planetaria - anni 22, non un boomer stempiato e nostalgico - ha detto: «I social non mi piacciono, non è la verità, ai ragazzi consiglio di stare attenti».

CONTINUA A PAGINA 25

**IL GIORNALONE**  
È HORGIO VITTORIO EMANUELE BUM  
ACURAI DI LUCA BOTTURA - PAGINE 16-17

INTERVISTA AL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA: RIDURRE LA CARCERAZIONE PREVENTIVA

## Nordio: dolore per Salis Orban rispetti le norme Ue

“Corruzione e concussione, così cambieremo il codice penale fascista”

**FRANCESCO GRIGNETTI**  
Sul caso Salis, la giovane ammanettata e tenuta al guinzaglio, il ministro della Giustizia, Carlo Nordio dice a *La Stampa* di avere provato «dolore e sorpresa». Ma aggiunge: «Anche se ricordo che anni fa durante la tangentopoli veneta, un mio collega fece sfilare in manette due imputati in piazza San Marco a Venezia, dove avevamo gli uffici della Procura. Protestarono in pochi». **SERRA - PAGINE 87**

**L'ECONOMIA TRA SCIENZA E PROTESTE DI PIAZZA**  
**Che cosa blocca la crescita dei salari**  
Elsa Fornero  
**La "fabbrica" torinese della carne coltivata**  
Andrea Rossi

**Trattori, la geografia dello scontento**  
Giovanni Orsina  
**Se la scala sociale punisce gli agricoltori**  
Carlo Petrini

ADDIO A VITTORIO EMANUELE DI SAVOIA, FUNERALI A SUPERGA

## Corona di spine

MARIA CORBI

**Il Principe che si fece affarista**  
GIANNI OLIVA  
Figura popolare e controversa, Vittorio Emanuele di Savoia, morto ieri a Ginevra alla vigilia degli 87 anni. **PARODI - 20 E 21**

**★ VERSO LE EUROPEE ★**  
**Viaggio in Lituania "Putin inquina il voto"**  
FRANCESCA PACI  
**D**ovessero arrivare i carri armati oggi, arriverebbero da qui. Il comandante della guardia di frontiera lituana indica con la mano guantata la barriera elettrificata che dal 2021 separa il suo Paese dalla Bielorussia. In questa foresta di pini dritti come lance a tre ore di auto da Vilnius e almeno sedici da Strasburgo, i due confini monitorati da droni e telecamere incrociano quello polacco: è l'imbocco del cosiddetto corridoio Suwalki, la striscia di terra popolata da alci, linci e conigli, che si allunga per 104 km fino all'enclave russa di Kaliningrad e che, se venisse occupata dalle truppe di Mosca, taglierebbe i Baltici letteralmente fuori dalla Nato. **- PAGINE 14 E 15**

**ISRAELE**  
**Nella Gerusalemme sconvolta dalla guerra l'attesa di un accordo per il cessate il fuoco**  
LUCIA ANNUNZIATA



**Gerusalemme**  
Est. Nessun caffè caldo per gli ospiti. Nessun "Marhaba". Anche la centrale Salah ed Din, Via Saladino, cuore della parte palestinese di Gerusalemme che raccoglie tutto il traffico che viene fin da Nablus, dal profondo della Palestina occupata, e si infila dritta verso Damascus Gate, persino questa strada piena di attività, tappeti, vestiti in mostra, uffici cambio moneta, e persino quel movimento continuo tipico del mondo arabo nel ritrovarsi, aggregarsi e lasciarsi, in strada, sembrano ridotti al minimo. Ecco, "ridotta al minimo" è forse la definizione migliore per raccontare una giornata a Gerusalemme. Ridotta al minimo è la vitalità, o forse la vita, di questo piccolo quadrante della mappa. **MAGRÌ - PAGINE 2 E 3**

**STATI UNITI**  
**I trumpiani nel Texas "Fermiamo i migranti"**  
ALBERTO SIMONI

**Jodie** è un'insegnante in pensione, è cresciuta a New York, ha vissuto a Panama City e ora in Florida. Ha percorso centinaia di chilometri per arrivare al Cornestone's Children Ranch di Quemado, in Texas, vicino al corso del Rio Grande che separa gli Stati Uniti dal Messico. **- PAGINA 5**

**IL BOSCO DEI SAGGI**

## Suor Giuliana: io, il Cottolengo e i soldi del diavolo

**PAOLO GRISERI**  
**C**he cosa è il denaro, suor Giuliana? «Uno strumento». Non un demonio, Mamma come lo chiama Gesù nel Vangelo? «Il denaro può diventare un demonio. Può spingere le persone a fare di tutto per accumularlo, portarlo all'estero depauperando un Paese». **- PAGINE 22 E 23**



**SPECCHIO**  
**E Cogne divise l'Italia**  
GIANLUIGI NUZZI

**PRIMI SINTOMI INFLUENZALI**  
**PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVINC.**  
Vivinc agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

**RAFFREDDORE**



## La crisi del Mar Rosso al centro della 2<sup>a</sup> edizione di 'Shipping, Transport & Intermodal forum'

Rapallo -La crisi del Mar Rosso è stata al centro della seconda edizione di 'Shipping, Transport & Intermodal forum' organizzato a Rapallo da Transport in collaborazione con The International Propeller Club Port of Genoa. Uno sguardo a 360°, una fotografia dello scenario geopolitico, un'analisi dell'aggravio di costi generato dalle rotte alternative che le navi devono pianificare per evitare le criticità relative al canale di Suez e al Mar Rosso, ma anche le proposte per superare questa difficile congiuntura nazionale e interazionale. Dal palco del Forum anche una richiesta che parte con forza dal Viceministro Rixi "l'UE deve accorgersi che esiste il Mediterraneo". Un tema rilanciato dall'Europarlamentare Campomenosi e da tutti i relatori presenti. Il Viceministro Trasporti e Infrastrutture Edoardo Rixi ha inoltre sottolineato come l'Italia possa diventare un hub logistico anche per le attività di bunkeraggio, evidenziando l'importanza di definire in maniera concreta lo snellimento della burocrazia per permettere un funzionamento ottimale dell'intero cluster trasportistico logistico. Tema altrettanto importante è rappresentato dalla strategicità del bacino del Mediterraneo a cui l'UE deve dare ulteriori strumenti per aumentarne la competitività. L'Ammiraglio Aurelio De Carolis, Comandante della Squadra Navale della Marina Militare Italiana, di rientro da una missione in Bahrain spiega: "La minaccia Houthi è problema enorme, la nostra presenza nell'area continua: assicuriamo protezione navi. Stiamo lavorando molto bene con le compagnie di navigazione e assicurando la protezione di queste navi. Non facciamo la scorta secondo i canoni tradizionali ma siamo lì vicini e manteniamo le navi nell'ambito della portata delle armi delle nostre fregate. Al momento per proteggere le navi e gli interessi nazionali - ha concluso il comandante della Squadra Navale della Marina Militare - abbiamo un numero sufficiente di capacità in zona". Una crisi, quella del Mar Rosso, che rivela numeri decisamente significativi, elencati e analizzati da Alessandro Pitto, presidente della Federazione nazionale imprese di spedizioni Internazionali (Fedespedi): "Il canale di Suez è considerato il quarto choke point al mondo. Da qui passa infatti il 12% del commercio internazionale, il 10% del petrolio, l'8% di gas naturale. Difficile stimare quanto potranno crescere i noli, ma l'impatto in termini di costi di trasporto ci sarà: secondo le previsioni del centro studi Fedespedi, considerando il solo costo del carburante, il passaggio per il Capo di Buona Speranza in alternativa al Canale di Suez ha una maggiorazione di costo compresa fra i 650 mila e 1 milione di dollari americani". Numeri che, conclude Pitto, "evidenziano come le catene logistiche debbano organizzarsi in ottica di resilienza e minimizzazione dei rischi, puntando su vie di approvvigionamento alternative e sull'ampliamento delle riserve a magazzino. Le imprese di spedizioni come sempre sono al fianco degli operatori del commercio internazionale e, proprio in queste situazioni di criticità ed emergenza, sono in grado di affiancare le imprese per



Il Nautilus  
La crisi del Mar Rosso al centro della 2<sup>a</sup> edizione di 'Shipping, Transport & Intermodal forum'

02/03/2024 16:34

Rapallo -La crisi del Mar Rosso è stata al centro della seconda edizione di 'Shipping, Transport & Intermodal forum' organizzato a Rapallo da Transport in collaborazione con The International Propeller Club Port of Genoa. Uno sguardo a 360°, una fotografia dello scenario geopolitico, un'analisi dell'aggravio di costi generato dalle rotte alternative che le navi devono pianificare per evitare le criticità relative al canale di Suez e al Mar Rosso, ma anche le proposte per superare questa difficile congiuntura nazionale e interazionale. Dal palco del Forum anche una richiesta che parte con forza dal Viceministro Rixi "l'UE deve accorgersi che esiste il Mediterraneo". Un tema rilanciato dall'Europarlamentare Campomenosi e da tutti i relatori presenti. Il Viceministro Trasporti e Infrastrutture Edoardo Rixi ha inoltre sottolineato come l'Italia possa diventare un hub logistico anche per le attività di bunkeraggio, evidenziando l'importanza di definire in maniera concreta lo snellimento della burocrazia per permettere un funzionamento ottimale dell'intero cluster trasportistico logistico. Tema altrettanto importante è rappresentato dalla strategicità del bacino del Mediterraneo a cui l'UE deve dare ulteriori strumenti per aumentarne la competitività. L'Ammiraglio Aurelio De Carolis, Comandante della Squadra Navale della Marina Militare Italiana, di rientro da una missione in Bahrain spiega: "La minaccia Houthi è problema enorme, la nostra presenza nell'area continua: assicuriamo protezione navi. Stiamo lavorando molto bene con le compagnie di navigazione e assicurando la protezione di queste navi. Non facciamo la scorta secondo i canoni tradizionali ma siamo lì vicini e manteniamo le navi nell'ambito della portata delle armi delle nostre fregate. Al momento per proteggere le navi e gli interessi nazionali - ha concluso il comandante della Squadra Navale della Marina Militare - abbiamo un numero sufficiente di capacità in zona". Una crisi, quella del Mar Rosso, che rivela numeri decisamente

## Il Nautilus

### Primo Piano

---

valutare e proporre soluzioni per contenere disservizi e ritardi". Giovanni Toti, Presidente di Regione Liguria, allarga l'orizzonte del dibattito sul panorama economico e politico del Paese: "L'Italia sta correndo di più della media dell'Europa. È falsa la narrazione di un Paese in profonda crisi, se vediamo i dati dell'economia, questa crisi di fatto non l'abbiamo mai vissuta. L'Italia sta correndo più della media dell'Europa e la Liguria, cambierà la competitività del Paese, grazie a infrastrutture come Terzo Valico e nuova diga porto". Marco Bucci Sindaco di Genova al termine della prima giornata annuncia "Sono felice di poter dare in questa occasione un'anteprima che riguarda la nuova diga foranea, e 'stato depositato sui fondali il primo milione di tonnellate di materiale che servirà per la base della nuova struttura, è un primo traguardo, ma ha una sua rilevanza. Certo, le tonnellate complessive sono 11 milioni, ma questo primo obiettivo ci dice che siamo perfettamente in linea con le previsioni". Un altro tema caldo è stato quello della riforma portuale italiana che il governo vorrebbe attuare entro il 2024. Per Marco Campomenosi, parlamentare europeo della Lega Nord "andrebbe rinforzato il sistema delle dogane e occorre dividere in due categorie i porti italiani: quelli che concorrono direttamente con gli scali europei dagli altri porti in modo da consegnare ai primi strumenti adeguati. Questa divisione la deve fare la politica". Zeno D'Agostino presidente di Espo, European Ports Organisation, durante il 2° shipping, transport & intermodal forum o è intervenuto, insieme ad altri ospiti, sul tema dell'attualità e dello sviluppo della portualità italiana ribadendo quanto la burocrazia e le lungaggini procedurali del nostro sistema comportino una scarsa competitività dell'intero cluster di riferimento. Pino Musolino Presidente MedPorts: "E' stato ribadito con chiarezza come il Mediterraneo sia al centro dei traffici e come l'Italia sia al centro del Mediterraneo. Ma c'è un'altra realtà emergente che è importante tenere in considerazione e coinvolgere, si tratta di quei Paesi che erroneamente venivano considerati meno sviluppati e che invece sono in piena espansione. Sto pensando come paesi come Marocco, Tunisia, Egitto, sto parlando di porti come Tangeri che nel 2022 ha raggiunto i 7.6 milioni di TEU. Il modello di governance per i prossimi anni? Senza dubbio è necessario velocizzare burocrazia e sistemi decisionali, ma soprattutto cucire addosso alle esigenze della nostra portualità un modello che ci indichi dove vogliamo andare". Un ultimo passaggio - conclude Musolino - sul tema commissariale: "In un momento delicato come questo, dove devono essere portate a termine le opere del PNRR, non serve un no a priori alla nomina di un commissario, ma piuttosto decreti che permettano anche all'Autorità commissariale di avere poteri reali che vadano oltre all'ordinaria amministrazione". "Noi abbiamo il dovere di rimettere la portualità al centro della politica economica e non solo a livello di governance, commenta il presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio. Per questo serve innanzi tutto velocizzare la burocrazia e il processo decisionale, anche per quello che riguarda le grandi opere. La riforma non va solo aspettata ma va già ora accompagnata, per fare un esempio, penso alla digitalizzazione". Per chiudere con una risposta anche da parte di **Assoport** alle sollecitazioni rivolte all'Europa arrivate ieri dal Viceministro Rixi e dall'eurodeputato Campomenosi: "Una proposta subito, ovvero l'estensione delle autostrade del mare anche a quelli che

## Il Nautilus

### Primo Piano

---

sono i porti del Mediterraneo fuori dall'Unione Europea". L'editore di Transport Massimiliano Monti dichiara: "Se l'edizione dell'anno scorso del nostro Forum, ci ha convinto di quanto sia stata un'idea vincente organizzare un evento in Liguria dedicato a shipping, logistica e intermodalità, quest'anno abbiamo avuto la conferma che la nostra regione rimane senza dubbio un osservatorio privilegiato per tutto il settore. Ed è motivo di soddisfazione constatare come dal nostro forum sia partita la sollecitazione per una maggiore attenzione dell'UE ai nostri traffici nazionali, lanciata da Rixi, rilanciata da Campomenosi e supportata da tutti gli operatori presenti". Il Forum, ideato da Telenord con il suo format tematico Transport, è stato organizzato in collaborazione con il Propeller Club Port of Genoa, associazione che promuove l'incontro e le relazioni tra persone che operano nello Shipping, favorendone la formazione e l'aggiornamento tecnico e culturale. ENI, main sponsor dell'evento, ha arricchito i contenuti del Forum grazie alla partecipazione del loro management a diversi panel.

## Porto e trasporti Crisi Mar Rosso, Piacenza: "Per ora il porto di Genova regge bene" A Primocanale analisi del commissario del porto di Genova-Savona, Paolo Piacenza 2 minuti e 12 secondi di lettura di Elisabetta Biancalani Sabato 03 Febbraio 2024

**GENOVA** - Nuovo capitolo con L'APPROFONDIMENTO DI PRIMICANALE SULLA CRISI NEL MAR ROSSO - [Clicca qui](#) . Il commissario del **porto** di **Genova** Paolo Piacenza spiega a Primocanale quale è la situazione nello scalo del capoluogo ligure, in seguito alla crisi del Mar Rosso che sta cambiando le rotte delle navi, allungando i tempi di navigazione di 15 giorni, dal Far East all'Italia, rispetto al passaggio al canale di Suez. "Sicuramente stiamo guardando con estrema attenzione quello che sta succedendo nel Mar Rosso e nel Canale di Suez e quello che possiamo verificare è un dato comunque positivo, ossia che fino ad oggi non ci sono state disdette di traffici per i nostri porti piuttosto ci sono alcuni ritardi legati ad un prolungamento del percorso perché le navi che non passano in questo momento da Suez per arrivare al **porto** di **Genova** impiegano 15 giorni di navigazione in più. Negli ultimi giorni di dicembre nei primi mesi di gennaio abbiamo quindi avuto alcune navi che hanno posticipato il loro arrivo ma poi si sono presentate ai porti di destinazione quindi ad oggi già le nuove toccate sono state riprogrammate. Sotto questo punto di vista siamo sufficientemente tranquilli. Il presidente dei Terminalisti Beppe Costa, ai nostri microfoni ( ASCOLTA QUI ) ha detto che è come se si fosse perso un mese, è vero? Auspichiamo di recuperare, quello che però ci aspettiamo almeno in questi primi mesi è una possibile leggera riorganizzazione del lavoro portuale perché questi brevi ritardi che ci sono stati naturalmente rendono necessaria una riorganizzazione dei calendari, dei turni e delle lavorazioni quindi, sicuramente in maniera non acuta come si era verificato nel periodo Covid, ci aspettiamo periodi di particolare congestionamento, intervallati da periodi di maggiore tranquillità. C'è anche chi teme che le navi possono scegliere i porti spagnoli oppure addirittura andare nel Nord Europa poi scendere con treno camion verso le altre destinazioni... E' un rischio reale secondo lei? Attualmente non vedo questo rischio concreto. Noi siamo l'hub dell'80% dell'impresе manifatturiere del Nord Italia quindi credo che non ci saranno traffici destinati ad altri porti. Quello che potrebbe succedere sul lungo periodo è invece una maggiore compattezza dei porti del Nord Europa nel servire i porti del centro Europa, ma noi stiamo realizzando infrastrutture terrestri a livello di strade e ferrovie e accessi nautici e speriamo di aggredire presto questo mercato. Quello che vedo è sicuramente un mantenimento dei nostri mercati, possibili criticità nell'andare a servire mercati nuovi ma sicuramente, al netto di possibili riorganizzazioni di questi traffici, credo che i ports of Genoa manterranno la propria centralità nel Mediterraneo e come **porto** di destino per il Nord Italia".



GENOVA - Nuovo capitolo con L'APPROFONDIMENTO DI PRIMICANALE SULLA CRISI NEL MAR ROSSO - [Clicca qui](#) . Il commissario del porto di Genova Paolo Piacenza spiega a Primocanale quale è la situazione nello scalo del capoluogo ligure, in seguito alla crisi del Mar Rosso che sta cambiando le rotte delle navi, allungando i tempi di navigazione di 15 giorni, dal Far East all'Italia, rispetto al passaggio al canale di Suez. "Sicuramente stiamo guardando con estrema attenzione quello che sta succedendo nel Mar Rosso e nel Canale di Suez e quello che possiamo verificare è un dato comunque positivo, ossia che fino ad oggi non ci sono state disdette di traffici per i nostri porti piuttosto ci sono alcuni ritardi legati ad un prolungamento del percorso perché le navi che non passano in questo momento da Suez per arrivare al porto di Genova impiegano 15 giorni di navigazione in più. Negli ultimi giorni di dicembre nei primi mesi di gennaio abbiamo quindi avuto alcune navi che hanno posticipato il loro arrivo ma poi si sono presentate ai porti di destinazione quindi ad oggi già le nuove toccate sono state riprogrammate. Sotto questo punto di vista siamo sufficientemente tranquilli. Il presidente dei Terminalisti Beppe Costa, ai nostri microfoni ( ASCOLTA QUI ) ha detto che è come se si fosse perso un mese, è vero? Auspichiamo di recuperare, quello che però ci aspettiamo almeno in questi primi mesi è una possibile leggera riorganizzazione del lavoro portuale perché questi brevi ritardi che ci sono stati

## Citta della Spezia

La Spezia

### Lunedì arrivano sessanta persone da Gaza con nave "Vulcano". Il piano regionale per bimbi e familiari

Ascolta questo articolo ora... Voice by Regione Liguria in campo nella cabina di regia insieme alla Prefettura della Spezia e agli organi di governo per l'accoglienza di 60 persone provenienti dalla Striscia di Gaza, in arrivo lunedì 5 gennaio al porto della Spezia a bordo della nave "Vulcano" della Marina Militare italiana. Oltre al ricovero di alcuni bambini, quattro sono attesi all'ospedale Gaslini, mentre altri saranno trasferiti in altre regioni, si è reso necessario un piano di coordinamento di accoglienza per i nuclei familiari. Pertanto, Regione Liguria si è immediatamente attivata insieme all'ospedale Gaslini e a diversi enti del Terzo Settore nel trovare una soluzione di vitto e alloggio a chi non necessita di ricovero. Regione ha pertanto coinvolto Comunità di Sant'Egidio, Caritas, Arci e la Federazione delle Chiese evangeliche, per garantire un aiuto concreto alle famiglie. Altrettanto importante il contributo del Dipartimento della Protezione Civile, che si occuperà del trasporto di 5 persone dalla Liguria verso gli ospedali di Milano per le cure necessarie. "I porti della Liguria sono sempre pronti a collaborare con il Governo. La crisi in Medio Oriente ci tocca da vicino, non solo da un punto di vista economico, ma anche e soprattutto umano - commentano il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e l'assessore a Sociale e Protezione Civile Giacomo Giampedrone -. Ci siamo immediatamente mossi per garantire assistenza e coordinamento tra gli interlocutori coinvolti nelle operazioni di sbarco. La collaborazione con il Terzo Settore, ma anche con la nostra Protezione Civile e la nostra sanità è molto importante. Riteniamo giusto che ognuno faccia la propria parte - aggiungono - il Governo fa bene a dividere il peso e gli sforzi in un Paese che deve essere solidale. Restiamo quindi a disposizione di Prefettura e autorità a cui spetta la gestione dell'operazione". "Anche la macchina sanitaria - aggiunge l'assessore alla Sanità Angelo Gratarola - è pronta ad accogliere i piccoli pazienti provenienti dalla Striscia di Gaza attraverso le grandi competenze dell'Istituto Giannina Gaslini all'interno di una cornice di Protezione Civile già ampiamente rodada". Più informazioni.



02/03/2024 12:19

Ascolta questo articolo ora... Voice by Regione Liguria in campo nella cabina di regia insieme alla Prefettura della Spezia e agli organi di governo per l'accoglienza di 60 persone provenienti dalla Striscia di Gaza, in arrivo lunedì 5 gennaio al porto della Spezia a bordo della nave "Vulcano" della Marina Militare italiana. Oltre al ricovero di alcuni bambini, quattro sono attesi all'ospedale Gaslini, mentre altri saranno trasferiti in altre regioni, si è reso necessario un piano di coordinamento di accoglienza per i nuclei familiari. Pertanto, Regione Liguria si è immediatamente attivata insieme all'ospedale Gaslini e a diversi enti del Terzo Settore nel trovare una soluzione di vitto e alloggio a chi non necessita di ricovero. Regione ha pertanto coinvolto Comunità di Sant'Egidio, Caritas, Arci e la Federazione delle Chiese evangeliche, per garantire un aiuto concreto alle famiglie. Altrettanto importante il contributo del Dipartimento della Protezione Civile, che si occuperà del trasporto di 5 persone dalla Liguria verso gli ospedali di Milano per le cure necessarie. "I porti della Liguria sono sempre pronti a collaborare con il Governo. La crisi in Medio Oriente ci tocca da vicino, non solo da un punto di vista economico, ma anche e soprattutto umano - commentano il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e l'assessore a Sociale e Protezione Civile Giacomo Giampedrone -. Ci siamo immediatamente mossi per garantire assistenza e coordinamento tra gli interlocutori coinvolti nelle operazioni di sbarco. La collaborazione con il Terzo Settore, ma anche con la nostra Protezione Civile e la nostra sanità è molto importante. Riteniamo giusto che ognuno faccia la propria parte - aggiungono - il Governo fa bene a dividere il peso e gli sforzi in un Paese che deve essere solidale. Restiamo quindi a disposizione di Prefettura e autorità a cui spetta la gestione dell'operazione". "Anche la macchina sanitaria - aggiunge l'assessore alla Sanità Angelo Gratarola - è pronta ad accogliere i piccoli pazienti provenienti dalla Striscia

## Port Logistic Press

La Spezia

### Il Porto della Spezia, Porta di Sion dei superstiti ebrei, accoglie i bambini palestinesi feriti

Tempo di lettura: minuto LA SPEZIA - La Spezia dopo aver fatto partire nel dopoguerra i sopravvissuti della Shoah ora attende di accogliere i bambini feriti nella Striscia di Gaza. Non si è mancato di rilevare questo parallelo della storia dopo l'annuncio della scelta del Porto della Spezia, Porta di Sion, per questa operazione umanitaria verso i piccoli palestinesi ricordando che l'emigrazione ebraica ebbe La Spezia come base di partenza verso la Palestina. Dal Molo Pagliai della Spezia infatti salparono 25 mila sopravvissuti ai lager nazisti, nel 1946, a bordo delle navi Fede, Fenice e Exodus. Nella notte tra domenica e lunedì è dunque attesa nel Golfo della Spezia la nave Vulcano della Marina Militare Italiana partita dall'Egitto con a bordo 60 profughi palestinesi e, tra loro, 20 bambini bisognosi di cure urgenti. Alla fine è stato scelto per l'attracco della nave il molo Garibaldi Est perché ritenuto più idoneo all'operazione di sbarco. Le venti ambulanze che attenderanno i pazienti potranno infatti sfilare verso l'area del terminal **crociere** e di lì raggiungere gli ospedali Rizzoli di Bologna, Meyer di Firenze, Gaslini di Genova e Bambino Gesù di Roma. Il trasporto sarà organizzato dalla task force interministeriale in collaborazione con la Croce Rossa Internazionale. Condividi : Altri Articoli :

Port Logistic Press

**Il Porto della Spezia, Porta di Sion dei superstiti ebrei, accoglie i bambini palestinesi feriti**



02/03/2024 18:54 Ufficio Stampa

Tempo di lettura: minuto LA SPEZIA - La Spezia dopo aver fatto partire nel dopoguerra i sopravvissuti della Shoah ora attende di accogliere i bambini feriti nella Striscia di Gaza. Non si è mancato di rilevare questo parallelo della storia dopo l'annuncio della scelta del Porto della Spezia, Porta di Sion, per questa operazione umanitaria verso i piccoli palestinesi ricordando che l'emigrazione ebraica ebbe La Spezia come base di partenza verso la Palestina. Dal Molo Pagliai della Spezia infatti salparono 25 mila sopravvissuti ai lager nazisti, nel 1946, a bordo delle navi Fede, Fenice e Exodus. Nella notte tra domenica e lunedì è dunque attesa nel Golfo della Spezia la nave Vulcano della Marina Militare Italiana partita dall'Egitto con a bordo 60 profughi palestinesi e, tra loro, 20 bambini bisognosi di cure urgenti. Alla fine è stato scelto per l'attracco della nave il molo Garibaldi Est perché ritenuto più idoneo all'operazione di sbarco. Le venti ambulanze che attenderanno i pazienti potranno infatti sfilare verso l'area del terminal crociere e di lì raggiungere gli ospedali Rizzoli di Bologna, Meyer di Firenze, Gaslini di Genova e Bambino Gesù di Roma. Il trasporto sarà organizzato dalla task force interministeriale in collaborazione con la Croce Rossa Internazionale. Condividi : Altri Articoli :

## In arrivo alla Spezia 60 profughi palestinesi a bordo di Nave Vulcano

Primocanale in diretta lunedì per l'arrivo della prima missione umanitaria via mare, gestita dalla Farnesina, dall'inizio del conflitto iniziato il 7 ottobre scorso nella Striscia di Gaza LA SPEZIA - L'arrivo di Nave Vulcano, la nave ospedale della Marina Militare, è atteso per le prime ore di lunedì mattina nel golfo della Spezia. A bordo 60 profughi palestinesi e, tra loro, 20 bambini bisognosi di cure urgenti. Sul molo Garibaldi Est - lo stesso che è stato utilizzato per l'attracco della Geo Barents - venti ambulanze attenderanno i pazienti, per la maggior parte bambini, che saranno trasferiti in strutture ospedaliere sul territorio nazionale per ricevere le cure necessarie negli ospedali Rizzoli di Bologna, Meyer di Firenze, Gaslini di Genova e Bambino Gesù di Roma. Si tratta della prima operazione umanitaria via mare, gestita dalla Farnesina, dall'inizio del conflitto iniziato il 7 ottobre scorso nella Striscia di Gaza. "Nave Vulcano è salpata dal porto di Al Arish, in Egitto, per rientrare in Italia con circa 60 persone a bordo, tra bambini e accompagnatori palestinesi. Siamo orgogliosi che la nave della nostra Marina Militare e il personale sanitario interforze abbiano operato per portare aiuto alla popolazione palestinese".

Così il Ministro della Difesa Guido Crosetto in una nota ha commentato l'intervento a sostegno dei feriti provenienti da Gaza. "Questa nostra iniziativa umanitaria - ha aggiunto il Ministro Crosetto- ha visto impegnate solamente Italia e la Francia con lo schieramento di navi ospedale e il Qatar, che ha fornito personale sanitario in supporto di nave Vulcano". A bordo di Nave Vulcano anche un team medico qatariño, imbarcato sulla nave italiana ormeggiata in Egitto da inizio dicembre. Dall'inferno dei lager all'inferno di Gaza: La Spezia si conferma porto degli ultimi, dei diseredati, dei senza terra. Dopo aver fatto partire nel dopoguerra i sopravvissuti della Shoah, adesso ospita l'arrivo di chi scappa ferito e con necessità di cure della striscia incuneata tra Israele e Egitto. E come settanta anni ancora oggi sono gli occhi innocenti dei bambini a raccontare gli orrori della storia. L'emigrazione ebraica ebbe La Spezia come base di parte verso la terra dei padri: da qui salparono 25 mila sopravvissuti ai lager nazisti. Nel 1946 le prime partenze con le navi Fede e Fenice con oltre mille superstiti a bordo e l'anno dopo l'allestimento della famosa Exodus che divenne il simbolo di ogni emigrazione.



Primocanale in diretta lunedì per l'arrivo della prima missione umanitaria via mare, gestita dalla Farnesina, dall'inizio del conflitto iniziato il 7 ottobre scorso nella Striscia di Gaza LA SPEZIA - L'arrivo di Nave Vulcano, la nave ospedale della Marina Militare, è atteso per le prime ore di lunedì mattina nel golfo della Spezia. A bordo 60 profughi palestinesi e, tra loro, 20 bambini bisognosi di cure urgenti. Sul molo Garibaldi Est - lo stesso che è stato utilizzato per l'attracco della Geo Barents - venti ambulanze attenderanno i pazienti, per la maggior parte bambini, che saranno trasferiti in strutture ospedaliere sul territorio nazionale per ricevere le cure necessarie negli ospedali Rizzoli di Bologna, Meyer di Firenze, Gaslini di Genova e Bambino Gesù di Roma. Si tratta della prima operazione umanitaria via mare, gestita dalla Farnesina, dall'inizio del conflitto iniziato il 7 ottobre scorso nella Striscia di Gaza. "Nave Vulcano è salpata dal porto di Al Arish, in Egitto, per rientrare in Italia con circa 60 persone a bordo, tra bambini e accompagnatori palestinesi. Siamo orgogliosi che la nave della nostra Marina Militare e il personale sanitario interforze abbiano operato per portare aiuto alla popolazione palestinese". Così il Ministro della Difesa Guido Crosetto in una nota ha commentato l'intervento a sostegno dei feriti provenienti da Gaza. "Questa nostra iniziativa umanitaria - ha aggiunto il Ministro Crosetto- ha visto impegnate solamente Italia e la Francia con lo schieramento di navi ospedale e il Qatar, che ha fornito personale sanitario in supporto di nave Vulcano". A bordo di Nave Vulcano anche un team medico qatariño, imbarcato sulla nave italiana ormeggiata in Egitto da inizio dicembre. Dall'inferno dei lager all'inferno di Gaza: La Spezia si conferma porto degli ultimi,



## Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Giubileo - Neri Noi Moderati: proseguono bene le audizioni sul porto di Fiumicino.

(AGENPARL) - sab 03 febbraio 2024 Giubileo - Neri Noi Moderati: proseguono bene le audizioni sul **porto** di **Fiumicino**; grande contributo del sindaco Baccini che durante l'audizione ha chiarito tutti i dubbi riguardo il processo di realizzazione; avanti a grandi passi per la realizzazione, il **porto** sarà volano fondamentale per lo sviluppo del territorio, turismo e indotto commerciale; è quanto dichiara in una nota Nazzareno Neri capogruppo di Noi Moderati in consiglio regionale del Lazio. [Leave A Reply.](#)



02/03/2024 08:36

(AGENPARL) - sab 03 febbraio 2024 Giubileo - Neri Noi Moderati: proseguono bene le audizioni sul porto di Fiumicino; grande contributo del sindaco Baccini che durante l'audizione ha chiarito tutti i dubbi riguardo il processo di realizzazione; avanti a grandi passi per la realizzazione, il porto sarà volano fondamentale per lo sviluppo del territorio, turismo e indotto commerciale; è quanto dichiara in una nota Nazzareno Neri capogruppo di Noi Moderati in consiglio regionale del Lazio. [Leave A Reply.](#)

## Strong sea life: progetto replicabile anche a Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - Si è tenuto martedì a Civitavecchia, ospitato presso la sede dell'Autorità di sistema portuale, l'incontro tra gli esperti del settore marittimo e della pesca del territorio e la popolazione locale per la presentazione del progetto "Strongsealife". Giornata piena di spunti e molto interessante, dove si sono susseguiti dibattiti e interventi mirati alla presentazione degli obiettivi e delle attività intraprese nel Golfo dell'Asinara con l'obiettivo di replicarle lungo le coste laziali con particolare focus sulle praterie di Posidonia oceanica e del reef di Coralligeno che custodiscono un preziosissimo tesoro di biodiversità da tutelare per tutto l'ecosistema del mediterraneo. Focus sulle reti abbandonate, grazie anche alla collaborazione con l'associazione I Tirreni che da tempo si occupa di questa problematica. Tanti gli interventi che si sono susseguiti per capire l'effettiva replicabilità del progetto. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Ex Italcementi, parola al Consiglio

La Lega ribadisce che il masterplan dell'Università non è il progetto definitivo. I salviniani contro il M5S. Tullio Nunzi invita Confcommercio a farsi parte attiva CIVITAVECCHIA - «I progetti, grandi e piccoli, ma soprattutto quelli destinati a cambiare il volto della città, come sarà per l'area "ex Italcementi", sono sottoposti ad una serie di passaggi tecnici e discussioni nelle Commissioni competenti per poi approdare in Consiglio Comunale, dove sarà la maggioranza eletta dai cittadini a dire l'ultima parola». La Lega interviene per cercare di fare chiarezza in merito alla futura riqualificazione dell'area ex Italcementi, inserita all'interno dell'accordo procedimentale da 35 milioni firmato da Comune, **Adsp** e Ministero delle Infrastrutture, a seguito dell'allarme lanciato dal M5S. «Non si comprende come mai il gruppo consiliare, dopo aver definito "progetto" il master plan delle Università di Roma sull'ex area Italcementi, debba insistere così poco onorevolmente su un tema ormai chiarito - hanno sottolineato i salviniani - il documento, pubblico e visibile a tutti, recita testualmente: "In questa fase, sulle basi delle premesse indicate e degli indirizzi degli strumenti di pianificazione esistenti, vengono individuate le seguenti ipotesi di distribuzione delle superfici e delle funzioni", aggiungendo che: "Queste superfici si intendono al momento indicative e nelle fasi successive, in fase di redazione degli strumenti urbanistici, saranno specificate nel dettaglio"». Certo che, nel masterplan dell'Università, richiesto comunque dalla stessa amministrazione comunale, sono previsti un "polmone verde" uffici, strutture ricettive come un albergo da 200 stanze, housing sociale, area parcheggi e, appunto, anche un'ampia area commerciale. Il sindaco, sul punto, ha frenato, ricordando come si tratti soltanto di uno studio e quindi niente a che vedere con il contestato outlet ipotizzato qualche anno fa per Fiumaretta. L'ex dirigente di Confcommercio Tullio Nunzi, parlando proprio dell'ipotesi progettuale, spera possa essere «stata messa a conoscenza delle associazioni di categoria per un primo approccio. Se così non fosse - ha spiegato - si ripeterebbe l'errore dell'amministrazione 5 stelle che non ascoltò le indicazioni delle associazioni di rappresentanza. Ricordo che esiste una intesa tra Confcommercio e Anci, associazione dei comuni italiani, che prevede tra l'altro, che siano sviluppate iniziative che riguardano la città ed il terziario di mercato: progettazione di spazi strutture ed opportunità per lo sviluppo sociale, ambientale ed economico. Una ipotesi di progetto vagliata e bollinata da organizzazioni di categoria - ha concluso - avrebbe eliminato polemiche, perplessità e rischi per la economia cittadina». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Lega ribadisce che il masterplan dell'Università non è il progetto definitivo. I salviniani contro il M5S. Tullio Nunzi invita Confcommercio a farsi parte attiva CIVITAVECCHIA - «I progetti, grandi e piccoli, ma soprattutto quelli destinati a cambiare il volto della città, come sarà per l'area "ex Italcementi", sono sottoposti ad una serie di passaggi tecnici e discussioni nelle Commissioni competenti per poi approdare in Consiglio Comunale, dove sarà la maggioranza eletta dai cittadini a dire l'ultima parola». La Lega interviene per cercare di fare chiarezza in merito alla futura riqualificazione dell'area ex Italcementi, inserita all'interno dell'accordo procedimentale da 35 milioni firmato da Comune, Adsp e Ministero delle Infrastrutture, a seguito dell'allarme lanciato dal M5S. «Non si comprende come mai il gruppo consiliare, dopo aver definito "progetto" il master plan delle Università di Roma sull'ex area Italcementi, debba insistere così poco onorevolmente su un tema ormai chiarito - hanno sottolineato i salviniani - il documento, pubblico e visibile a tutti, recita testualmente: "In questa fase, sulle basi delle premesse indicate e degli indirizzi degli strumenti di pianificazione esistenti, vengono individuate le seguenti ipotesi di distribuzione delle superfici e delle funzioni", aggiungendo che: "Queste superfici si intendono al momento indicative e nelle fasi successive, in fase di redazione degli strumenti urbanistici, saranno specificate nel dettaglio"». Certo che, nel masterplan dell'Università, richiesto comunque dalla stessa amministrazione comunale, sono previsti un "polmone verde" uffici, strutture ricettive come un albergo da 200 stanze, housing sociale, area parcheggi e, appunto, anche un'ampia area commerciale. Il sindaco, sul punto, ha frenato, ricordando come si tratti soltanto di uno studio e quindi niente a che vedere con il contestato outlet ipotizzato qualche anno fa per Fiumaretta. L'ex dirigente di Confcommercio Tullio Nunzi, parlando proprio dell'ipotesi progettuale, spera possa essere «stata messa a conoscenza delle associazioni di categoria per un primo

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Strong sea life: progetto replicabile anche a Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - Si è tenuto martedì a Civitavecchia, ospitato presso la sede dell'**Autorità di sistema portuale**, l'incontro tra gli esperti del settore marittimo e della pesca del territorio e la popolazione locale per la presentazione del ... Condividi CIVITAVECCHIA - Si è tenuto martedì a Civitavecchia, ospitato presso la sede dell'**Autorità di sistema portuale**, l'incontro tra gli esperti del settore marittimo e della pesca del territorio e la popolazione locale per la presentazione del progetto "Strongsealife". Giornata piena di spunti e molto interessante, dove si sono susseguiti dibattiti e interventi mirati alla presentazione degli obiettivi e delle attività intraprese nel Golfo dell'Asinara con l'obiettivo di replicarle lungo le coste laziali con particolare focus sulle praterie di Posidonia oceanica e del reef di Coralligeno che custodiscono un preziosissimo tesoro di biodiversità da tutelare per tutto l'ecosistema del mediterraneo. Focus sulle reti abbandonate, grazie anche alla collaborazione con l'associazione I Tirreni che da tempo si occupa di questa problematica. Tanti gli interventi che si sono susseguiti per capire l'effettiva replicabilità del progetto. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.



## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Ex Italcementi, parola al Consiglio

La Lega ribadisce che il masterplan dell'Università non è il progetto definitivo. I salviniani contro il M5S. Tullio Nunzi invita Confcommercio a farsi parte attiva

Condividi CIVITAVECCHIA - «I progetti, grandi e piccoli, ma soprattutto quelli destinati a cambiare il volto della città, come sarà per l'area "ex Italcementi", sono sottoposti ad una serie di passaggi tecnici e discussioni nelle Commissioni competenti per poi approdare in Consiglio Comunale, dove sarà la maggioranza eletta dai cittadini a dire l'ultima parola». La Lega interviene per cercare di fare chiarezza in merito alla futura riqualificazione dell'area ex Italcementi, inserita all'interno dell'accordo procedimentale da 35 milioni firmato da Comune, **Adsp** e Ministero delle Infrastrutture, a seguito dell'allarme lanciato dal M5S. «Non si comprende come mai il gruppo consiliare, dopo aver definito "progetto" il master plan delle Università di Roma sull'ex area Italcementi, debba insistere così poco onorevolmente su un tema ormai chiarito - hanno sottolineato i salviniani - il documento, pubblico e visibile a tutti, recita testualmente: "In questa fase, sulle basi delle premesse indicate e degli indirizzi degli strumenti di pianificazione esistenti, vengono individuate le seguenti ipotesi di distribuzione delle superfici e delle funzioni", aggiungendo che: "Queste superfici si intendono al momento indicative e nelle fasi successive, in fase di redazione degli strumenti urbanistici, saranno specificate nel dettaglio"». Certo che, nel masterplan dell'Università, richiesto comunque dalla stessa amministrazione comunale, sono previsti un "polmone verde" uffici, strutture ricettive come un albergo da 200 stanze, housing sociale, area parcheggi e, appunto, anche un'ampia area commerciale. Il sindaco, sul punto, ha frenato, ricordando come si tratti soltanto di uno studio e quindi niente a che vedere con il contestato outlet ipotizzato qualche anno fa per Fiumaretta. L'ex dirigente di Confcommercio Tullio Nunzi, parlando proprio dell'ipotesi progettuale, spera possa essere «stata messa a conoscenza delle associazioni di categoria per un primo approccio. Se così non fosse - ha spiegato - si ripeterebbe l'errore dell'amministrazione 5 stelle che non ascoltò le indicazioni delle associazioni di rappresentanza. Ricordo che esiste una intesa tra Confcommercio e Anci, associazione dei comuni italiani, che prevede tra l'altro, che siano sviluppate iniziative che riguardano la città ed il terziario di mercato: progettazione di spazi strutture ed opportunità per lo sviluppo sociale, ambientale ed economico. Una ipotesi di progetto vagliata e bollinata da organizzazioni di categoria - ha concluso - avrebbe eliminato polemiche, perplessità e rischi per la economia cittadina». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.



La Lega ribadisce che il masterplan dell'Università non è il progetto definitivo. I salviniani contro il M5S. Tullio Nunzi invita Confcommercio a farsi parte attiva

Condividi CIVITAVECCHIA - «I progetti, grandi e piccoli, ma soprattutto quelli destinati a cambiare il volto della città, come sarà per l'area "ex Italcementi", sono sottoposti ad una serie di passaggi tecnici e discussioni nelle Commissioni competenti per poi approdare in Consiglio Comunale, dove sarà la maggioranza eletta dai cittadini a dire l'ultima parola». La Lega interviene per cercare di fare chiarezza in merito alla futura riqualificazione dell'area ex Italcementi, inserita all'interno dell'accordo procedimentale da 35 milioni firmato da Comune, Adsp e Ministero delle Infrastrutture, a seguito dell'allarme lanciato dal M5S. «Non si comprende come mai il gruppo consiliare, dopo aver definito "progetto" il master plan delle Università di Roma sull'ex area Italcementi, debba insistere così poco onorevolmente su un tema ormai chiarito - hanno sottolineato i salviniani - il documento, pubblico e visibile a tutti, recita testualmente: "In questa fase, sulle basi delle premesse indicate e degli indirizzi degli strumenti di pianificazione esistenti, vengono individuate le seguenti ipotesi di distribuzione delle superfici e delle funzioni", aggiungendo che: "Queste superfici si intendono al momento indicative e nelle fasi successive, in fase di redazione degli strumenti urbanistici, saranno specificate nel dettaglio"». Certo che, nel masterplan dell'Università, richiesto comunque dalla stessa amministrazione comunale, sono previsti un "polmone verde" uffici, strutture ricettive come un albergo da 200 stanze, housing sociale, area parcheggi e, appunto, anche un'ampia area commerciale. Il sindaco, sul punto, ha frenato, ricordando come si tratti soltanto di uno studio e quindi niente a che vedere con il contestato outlet ipotizzato qualche anno fa per Fiumaretta. L'ex dirigente di Confcommercio Tullio Nunzi, parlando proprio dell'ipotesi progettuale, spera possa essere «stata messa a conoscenza delle associazioni di categoria per

## Porti, a Napoli l'incontro del Rotary con Annunziata e Vella

"Gli importanti interventi previsti nei porti campani: condizione essenziale per lo sviluppo economico del territorio". È questo il tema della riflessione che lunedì 5 febbraio, a partire dalle ore 20,00 all'Hotel Excelsior di Napoli, il Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata, e l'Ammiraglio Ispettore Pietro Giuseppe Vella, Direttore Marittimo della Campania, proporranno ai soci e agli ospiti del Rotary Club Napoli Nord, presieduto da Francesco Tavassi, il Rotary Club Napoli Est, presieduto da Angelo Coviello, il Rotary Club Napoli Ovest, presieduto da Vera Gallo, il Rotary Club Salerno Est, con a capo il presidente Camillo De Felice, e il Rotary Club Napoli Castellammare di Stabia, guidato dal presidente Domenico Picone. "Forte di una leva finanziaria del PNRR pari a oltre 600 milioni di euro, lo sviluppo dei porti della Campania procede a pieno ritmo. - dichiara il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata - Circa 260 milioni sono destinati a Napoli e circa 120 milioni per Salerno. Altri 220 milioni circa provengono da altri fondi. Dragaggi, cold ironing, allacci ferroviari e riassetto stradale a Napoli; a Salerno il prolungamento e rinforzamento delle banchine, "Porta Ovest" per i mezzi pesanti, dragaggi e produzione energetica dalle onde, solo per citarne alcuni. Grande attenzione, come sempre, all'ambiente e alla sicurezza. Nel 2023 l'**Autorità di Sistema Portuale (AdSP)** del Mar Tirreno Centrale ha chiuso progetti per circa 55 milioni, in linea con i tempi, e a settembre scorso ha concluso le gare per l'affidamento dei lavori dei sei lotti previsti dal PNRR. Procediamo spediti, in attesa della "Zes unica" per il Mezzogiorno, che dovrebbe partire, dopo una proroga di tre mesi, a marzo prossimo, e va ad accorpate le otto precedenti Zes istituite dal governo Gentiloni. Sarà una grande opportunità per tutte le imprese del Meridione che esportano o importano con i porti - spiega Andrea Annunziata - visto che possono godere, tramite il credito d'imposta, di forti sgravi fiscali che rilanceranno la produttività industriale e logistico-marittima". Il presidente Annunziata osserva poi che «il 2023 è stato poi l'anno del record storico di crocieristi (1,6 milioni) e di passeggeri generali (oltre 8 milioni) nei porti del **Sistema** Campania. Entro quest'estate nel porto di Napoli entrerà in funzione la nuova Stazione Marittima del Molo Beverello, rigenerando l'area di Piazza Municipio e del Molo Angioino nell'accoglienza dei turisti e dei passeggeri, collegandosi direttamente alla metropolitana. Nel porto di Salerno verrà presto avviato il prolungamento del Molo Manfredi, dedicato a passeggeri e crocieristi, e riqualificato il porto di Santa Teresa. Sono poi in via di ultimazione "Porta Ovest", l'allaccio autostradale dei mezzi pesanti, e un innovativo **sistema** tramite cassoni per la produzione di energia dal moto ondoso. Nel porto di Napoli, il palazzo dell'Immacolatella Vecchia, gioiello



## Ildenaro.it

### Napoli

---

architettonico del XVIII secolo, recentemente restaurato con un finanziamento di circa 6 milioni dalla Regione Campania, sarà destinato ad ospitare un Museo dell'Immigrazione, e stiamo lavorando alla realizzazione al suo interno anche di un Port Center, un centro didattico per la promozione dei mestieri del mare. Infine è in progetto la realizzazione, nel porto di Napoli, di un nuovo parcheggio sotterraneo da 500 posti auto, ampliabile fino a 1.000, oltre al restauro del palazzo storico dei Magazzini Generali». «Nel porto di Napoli, l'AdSP sta lavorando per avviare nel 2025 un'attività di bettolinaggio che possa rifornire di gas naturale liquefatto (LNG o GNL) navi (ship-to-shore) e mezzi pesanti (ship-to-truck), quest'ultimo totalmente innovativo e unico in Europa sotto certi aspetti. In futuro questo sistema potrà effettuare anche il rifornimento di bio-GNL e ammoniaca. A Castellammare di Stabia - conclude il Presidente dell'AdSP - la produttività della cantieristica è in forte aumento, sia in termini di assistenza che nella costruzione navale. Rilevante la presenza di Fincantieri, la cui attività sarà caratterizzata da ulteriori investimenti, consentendo ulteriore occupazione, specialmente giovanile. Su questo scalo, inoltre, si ripone particolare attenzione allo sviluppo della pesca, con ampie potenzialità di sviluppo». Dal canto suo, l'ammiraglio Pietro Giuseppe Vella sottolinea che "il concetto di crescita nel solco della sostenibilità anima ora le nuove politiche di rilancio e, soprattutto nell'ambito dello sviluppo della portualità e del trasporto marittimo, è alla base delle più decise politiche di Governo affiancate da un coinvolgimento pieno degli operatori di settore: è la direttrice del PNRR autentico strumento di rilancio e di garanzia per lo sviluppo sostenibile. Le attività produttive del mare, trasporto, diporto, turismo, pesca, acquacoltura, devono essere ripensate in linea col Green Deal europeo, dal quale discendono le corrispondenti direttrici del Governo nazionale: la sostenibilità deve dunque svilupparsi sulla scorta dei tre significati del termine transizione: non solo ambientale, ma anche sociale ed economica. Quest'ultima sia nell'idea di rispetto delle tempistiche (arrivo navi), sia di semplificazione, snellimento, uniforme applicazione degli standard di sicurezza che non creano disparità ed esaltano la concorrenza". "Mi piace osservare - aggiunge l'ammiraglio Vella - come le Amministrazioni Marittime conservano ed ampliano il loro ruolo attivo e partecipativo nella più moderna accezione di crescita. Da un lato, sono parte del sistema delle attività produttive quelle citate in premessa (come trasporto e pesca), dall'altra sono forme di garanzia di rispetto delle regole. Un ruolo di supporto al sistema, concreto, che si esprime anche come diuturno impegno a sostegno di altre importanti funzioni svolte in primis dalle AASSPP, rispetto alle quali il supporto del Corpo si pone in regime di complementarità per i porti e per una progettualità accettata e condivisa, che diviene parte di ogni aspettativa, non solo collettiva e istituzionale".

## Napoli Village

Napoli

### Interclub Rotary su "Gli importanti interventi previsti nei porti campani: condizione essenziale per lo sviluppo economico del territorio"

NAPOLI - "Gli importanti interventi previsti nei porti campani: condizione essenziale per lo sviluppo economico del territorio". È questo il tema della riflessione che lunedì 5 febbraio, a partire dalle ore 20,00 all'Hotel Excelsior di Napoli, il Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata, e l'Ammiraglio Ispettore Pietro Giuseppe Vella, Direttore Marittimo della Campania, proporranno ai soci e agli ospiti del Rotary Club Napoli Nord, presieduto da Francesco Tavassi, il Rotary Club Napoli Est, presieduto da Angelo Coviello, il Rotary Club Napoli Ovest, presieduto da Vera Gallo, il Rotary Club Salerno Est, con a capo il presidente Camillo De Felice, e il Rotary Club Napoli Castellammare di Stabia, guidato dal presidente Domenico Picone. «Forte di una leva finanziaria del PNRR pari a oltre 600 milioni di euro, lo sviluppo dei porti della Campania procede a pieno ritmo. - dichiara il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata - Circa 260 milioni sono destinati a Napoli e circa 120 milioni per Salerno. Altri 220 milioni circa provengono da altri fondi. Dragaggi, cold ironing, allacci ferroviari e riassetto stradale a Napoli; a Salerno il prolungamento e rinforzamento delle banchine, "Porta Ovest" per i mezzi pesanti, dragaggi e produzione energetica dalle onde, solo per citarne alcuni. Grande attenzione, come sempre, all'ambiente e alla sicurezza. Nel 2023 l'**Autorità di Sistema Portuale (AdSP)** del Mar Tirreno Centrale ha chiuso progetti per circa 55 milioni, in linea con i tempi, e a settembre scorso ha concluso le gare per l'affidamento dei lavori dei sei lotti previsti dal PNRR. Procediamo spediti, in attesa della "Zes unica" per il Mezzogiorno, che dovrebbe partire, dopo una proroga di tre mesi, a marzo prossimo, e va ad accorpate le otto precedenti Zes istituite dal governo Gentiloni. Sarà una grande opportunità per tutte le imprese del Meridione che esportano o importano con i porti - spiega Andrea Annunziata - visto che possono godere, tramite il credito d'imposta, di forti sgravi fiscali che rilanceranno la produttività industriale e logistico-marittima». Il presidente Annunziata osserva poi che «il 2023 è stato poi l'anno del record storico di crocieristi (1,6 milioni) e di passeggeri generali (oltre 8 milioni) nei porti del **Sistema** Campania. Entro quest'estate nel porto di Napoli entrerà in funzione la nuova Stazione Marittima del Molo Beverello, rigenerando l'area di Piazza Municipio e del Molo Angioino nell'accoglienza dei turisti e dei passeggeri, collegandosi direttamente alla metropolitana. Nel porto di Salerno verrà presto avviato il prolungamento del Molo Manfredi, dedicato a passeggeri e crocieristi, e riqualificato il porto di Santa Teresa. Sono poi in via di ultimazione "Porta Ovest", l'allaccio autostradale dei mezzi pesanti, e un innovativo **sistema** tramite cassoni per la produzione di energia dal moto ondoso. Nel porto di Napoli, il palazzo dell'Immacolatella



NAPOLI - "Gli importanti interventi previsti nei porti campani: condizione essenziale per lo sviluppo economico del territorio". È questo il tema della riflessione che lunedì 5 febbraio, a partire dalle ore 20,00 all'Hotel Excelsior di Napoli, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata, e l'Ammiraglio Ispettore Pietro Giuseppe Vella, Direttore Marittimo della Campania, proporranno ai soci e agli ospiti del Rotary Club Napoli Nord, presieduto da Francesco Tavassi, il Rotary Club Napoli Est, presieduto da Angelo Coviello, il Rotary Club Napoli Ovest, presieduto da Vera Gallo, il Rotary Club Salerno Est, con a capo il presidente Camillo De Felice, e il Rotary Club Napoli Castellammare di Stabia, guidato dal presidente Domenico Picone. «Forte di una leva finanziaria del PNRR pari a oltre 600 milioni di euro, lo sviluppo dei porti della Campania procede a pieno ritmo. - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata - Circa 260 milioni sono destinati a Napoli e circa 120 milioni per Salerno. Altri 220 milioni circa provengono da altri fondi. Dragaggi, cold ironing, allacci ferroviari e riassetto stradale a Napoli; a Salerno il prolungamento e rinforzamento delle banchine, "Porta Ovest" per i mezzi pesanti, dragaggi e produzione energetica dalle onde, solo per citarne alcuni. Grande attenzione, come sempre, all'ambiente e alla sicurezza. Nel 2023 l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale ha chiuso progetti per circa 55 milioni, in linea con i tempi, e a settembre scorso ha concluso le gare per l'affidamento dei lavori dei sei lotti previsti dal PNRR. Procediamo spediti, in attesa della "Zes unica" per il Mezzogiorno, che dovrebbe partire, dopo una proroga di tre mesi, a marzo prossimo, e va ad accorpate le otto precedenti Zes istituite dal governo Gentiloni. Sarà una grande opportunità per tutte le imprese del Meridione che esportano o importano



## Napoli Village

### Napoli

---

Vecchia, gioiello architettonico del XVIII secolo, recentemente restaurato con un finanziamento di circa 6 milioni dalla Regione Campania, sarà destinato ad ospitare un Museo dell'Immigrazione, e stiamo lavorando alla realizzazione al suo interno anche di un Port Center, un centro didattico per la promozione dei mestieri del mare. Infine è in progetto la realizzazione, nel porto di Napoli, di un nuovo parcheggio sotterraneo da 500 posti auto, ampliabile fino a 1.000, oltre al restauro del palazzo storico dei Magazzini Generali». «Nel porto di Napoli, l'AdSP sta lavorando per avviare nel 2025 un'attività di bettolinaggio che possa rifornire di gas naturale liquefatto (LNG o GNL) navi (ship-to-shore) e mezzi pesanti (ship-to-truck), quest'ultimo totalmente innovativo e unico in Europa sotto certi aspetti. In futuro questo sistema potrà effettuare anche il rifornimento di bio-GNL e ammoniaca. A Castellammare di Stabia - conclude il Presidente dell'AdSP - la produttività della cantieristica è in forte aumento, sia in termini di assistenza che nella costruzione navale. Rilevante la presenza di Fincantieri, la cui attività sarà caratterizzata da ulteriori investimenti, consentendo ulteriore occupazione, specialmente giovanile. Su questo scalo, inoltre, si ripone particolare attenzione allo sviluppo della pesca, con ampie potenzialità di sviluppo». Dal canto suo, l'ammiraglio Pietro Giuseppe Vella sottolinea che «il concetto di crescita nel solco della sostenibilità anima ora le nuove politiche di rilancio e, soprattutto nell'ambito dello sviluppo della portualità e del trasporto marittimo, è alla base delle più decise politiche di Governo affiancate da un coinvolgimento pieno degli operatori di settore: è la direttrice del PNRR autentico strumento di rilancio e di garanzia per lo sviluppo sostenibile. Le attività produttive del mare, trasporto, diporto, turismo, pesca, acquacoltura, devono essere ripensate in linea col Green Deal europeo, dal quale discendono le corrispondenti direttrici del Governo nazionale: la sostenibilità deve dunque svilupparsi sulla scorta dei tre significati del termine transizione: non solo ambientale, ma anche sociale ed economica. Quest'ultima sia nell'idea di rispetto delle tempistiche (arrivo navi), sia di semplificazione, snellimento, uniforme applicazione degli standard di sicurezza che non creano disparità ed esaltano la concorrenza». «Mi piace osservare - aggiunge l'ammiraglio Vella - come le Amministrazioni Marittime conservano ed ampliano il loro ruolo attivo e partecipativo nella più moderna accezione di crescita. Da un lato, sono parte del sistema delle attività produttive quelle citate in premessa (come trasporto e pesca), dall'altra sono forme di garanzia di rispetto delle regole. Un ruolo di supporto al sistema, concreto, che si esprime anche come diuturno impegno a sostegno di altre importanti funzioni svolte in primis dalle AASSPP, rispetto alle quali il supporto del Corpo si pone in regime di complementarità per i porti e per una progettualità accettata e condivisa, che diviene parte di ogni aspettativa, non solo collettiva e istituzionale».

## Stylo 24

Napoli

### Annunziata e Vella al Club Rotary della Campania

di Redazione 3 Febbraio 2024 in Notizie di Economia Tempo di lettura: 4 minuti Incontro dal titolo: «Gli importanti interventi previsti nei porti campani: condizione essenziale per lo sviluppo economico del territorio» «Gli importanti interventi previsti nei porti campani: condizione essenziale per lo sviluppo economico del territorio». È questo il tema della riflessione che lunedì 5 febbraio, a partire dalle ore 20,00 all'Hotel Excelsior di Napoli, il Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata, e l'Ammiraglio Ispettore Pietro Giuseppe Vella, Direttore Marittimo della Campania, proporranno ai soci e agli ospiti del Rotary Club Napoli Nord, presieduto da Francesco Tavassi, il Rotary Club Napoli Est, presieduto da Angelo Coviello, il Rotary Club Napoli Ovest, presieduto da Vera Gallo, il Rotary Club Salerno Est, con a capo il presidente Camillo De Felice, e il Rotary Club Napoli Castellammare di Stabia, guidato dal presidente Domenico Picone. Nel porto di Napoli, il palazzo dell'Immacolatella Vecchia, gioiello architettonico del XVIII secolo, recentemente restaurato con un finanziamento di circa 6 milioni dalla Regione Campania, sarà destinato ad ospitare un Museo dell'Immigrazione, e stiamo lavorando alla realizzazione al suo interno anche di un Port Center, un centro didattico per la promozione dei mestieri del mare. Infine è in progetto la realizzazione, nel porto di Napoli, di un nuovo parcheggio sotterraneo da 500 posti auto, ampliabile fino a 1.000, oltre al restauro del palazzo storico dei Magazzini Generali». «Nel porto di Napoli, l'AdSP sta lavorando per avviare nel 2025 un'attività di bettolinaggio che possa rifornire di gas naturale liquefatto (LNG o GNL) navi (ship-to-shore) e mezzi pesanti (ship-to-truck), quest'ultimo totalmente innovativo e unico in Europa sotto certi aspetti. In futuro questo **sistema** potrà effettuare anche il rifornimento di bio-GNL e ammoniacca. Vella: attività devono essere ripensate in linea col Green Deal europeo Dal canto suo, l'ammiraglio Pietro Giuseppe Vella sottolinea che «il concetto di crescita nel solco della sostenibilità anima ora le nuove politiche di rilancio e, soprattutto nell'ambito dello sviluppo della portualità e del trasporto marittimo, è alla base delle più decise politiche di Governo affiancate da un coinvolgimento pieno degli operatori di settore: è la direttrice del PNRR autentico strumento di rilancio e di garanzia per lo sviluppo sostenibile. Le attività produttive del mare, trasporto, diporto, turismo, pesca, acquacoltura, devono essere ripensate in linea col Green Deal europeo, dal quale discendono le corrispondenti direttrici del Governo nazionale: la sostenibilità deve dunque svilupparsi sulla scorta dei tre significati del termine transizione: non solo ambientale, ma anche sociale ed economica. Quest'ultima sia nell'idea di rispetto delle tempistiche (arrivo navi), sia di semplificazione, snellimento, uniforme applicazione degli standard di sicurezza che non creano disparità ed esaltano la concorrenza». «Mi



di Redazione 3 Febbraio 2024 in Notizie di Economia Tempo di lettura: 4 minuti Incontro dal titolo: «Gli importanti interventi previsti nei porti campani: condizione essenziale per lo sviluppo economico del territorio» «Gli importanti interventi previsti nei porti campani: condizione essenziale per lo sviluppo economico del territorio». È questo il tema della riflessione che lunedì 5 febbraio, a partire dalle ore 20,00 all'Hotel Excelsior di Napoli, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata, e l'Ammiraglio Ispettore Pietro Giuseppe Vella, Direttore Marittimo della Campania, proporranno ai soci e agli ospiti del Rotary Club Napoli Nord, presieduto da Francesco Tavassi, il Rotary Club Napoli Est, presieduto da Angelo Coviello, il Rotary Club Napoli Ovest, presieduto da Vera Gallo, il Rotary Club Salerno Est, con a capo il presidente Camillo De Felice, e il Rotary Club Napoli Castellammare di Stabia, guidato dal presidente Domenico Picone. Nel porto di Napoli, il palazzo dell'Immacolatella Vecchia, gioiello architettonico del XVIII secolo, recentemente restaurato con un finanziamento di circa 6 milioni dalla Regione Campania, sarà destinato ad ospitare un Museo dell'Immigrazione, e stiamo lavorando alla realizzazione al suo interno anche di un Port Center, un centro didattico per la promozione dei mestieri del mare. Infine è in progetto la realizzazione, nel porto di Napoli, di un nuovo parcheggio sotterraneo da 500 posti auto, ampliabile fino a 1.000, oltre al restauro del palazzo storico dei Magazzini Generali». «Nel porto di Napoli, l'AdSP sta lavorando per avviare nel 2025 un'attività di bettolinaggio che possa rifornire di gas naturale liquefatto (LNG o GNL) navi (ship-to-shore) e mezzi pesanti (ship-to-truck), quest'ultimo totalmente innovativo e unico in Europa sotto certi aspetti. In futuro questo sistema potrà effettuare anche il

## Stylo 24

### Napoli

---

piace osservare - aggiunge l'ammiraglio Vella - come le Amministrazioni Marittime conservano ed ampliano il loro ruolo attivo e partecipativo nella più moderna accezione di crescita. Da un lato, sono parte del **sistema** delle attività produttive quelle citate in premessa (come trasporto e pesca), dall'altra sono forme di garanzia di rispetto delle regole. Un ruolo di supporto al **sistema**, concreto, che si esprime anche come diuturno impegno a sostegno di altre importanti funzioni svolte in primis dalle AASSPP, rispetto alle quali il supporto del Corpo si pone in regime di complementarità per i porti e per una progettualità accettata e condivisa, che diviene parte di ogni aspettativa, non solo collettiva e istituzionale».

## L'ad di Costa: un 2024 da record per le crociere, vacanze ad alto valore

Mario Zanetti all'AGI: il settore in ascesa grazie all'eccellente rapporto qualità-prezzo, si supereranno i 13 milioni di presenze nei porti italiani. E per il Festival "Costa Smeralda diventa il Disco Club di Sanremo" AGI - Nel dopo Covid le crociere crescono più del comparto turismo grazie all'"eccellente rapporto qualità-prezzo", soprattutto ora che i costi per le vacanze a terra sono in forte aumento, e nel 2024 i porti italiani batteranno di nuovo il record di 13 milioni di passeggeri movimentati lo scorso anno: ad affermarlo è l'amministratore delegato di Costa Crociere, Mario Zanetti, che in un'intervista all'AGI ha fatto il punto sulle prospettive di un comparto in grande salute. "Nel 2023 il settore delle crociere ha fatto registrare, a livello globale, circa 31,5 milioni di passeggeri, equivalenti al 106% del volume passeggeri del 2019", ha riferito Zanetti che è anche presidente della confederazione degli armatori (Confitarma). "Le stime di previsione sono di arrivare a quasi 40 milioni di passeggeri nel 2027", ha aggiunto, "questi numeri evidenziano come la ripartenza post pandemia delle crociere sia stata più rapida rispetto a quella del turismo internazionale". "A ulteriore conferma di questo", ha aggiunto, "posso dire che una parte rilevante dell'offerta del 2024 di Costa Crociere è già stata prenotata, e che la domanda per le nostre straordinarie vacanze in crociera continua a essere robusta". Per la compagnia c'è anche l'importante vetrina di Sanremo, con una sua nave che si trasformerà nel 'secondo palco' del Festival, come lo ha definito Amadeus. "Dopo il grande successo delle ultime tre edizioni, torniamo a Sanremo con Costa Smeralda per proporre qualcosa di ancora più emozionante", ha spiegato Zanetti, "la nostra nave sarà uno spettacolare Disco Club nel corso dell'evento musicale e mediatico più importante in Italia: la location più suggestiva dove ballare, cantare, fare festa, vivendo nella sua massima espressione la meraviglia di una crociera Costa". "La line up degli artisti che si esibiranno a bordo, in collegamento in diretta con il teatro Ariston è davvero eccezionale: Tedia, Bob Sinclar, Bresh e Gigi D'Agostino", ha sottolineato Zanetti, "una line up che rende omaggio sia alla vocazione internazionale che la musica di Sanremo ha sempre avuto, sia al legame con il territorio, perché due degli artisti che si esibiranno sono liguri". Per il manager genovese, al timone di Costa dall'aprile scorso, a trainare il boom delle crociere è "l'eccellente rapporto qualità-prezzo delle nostre vacanze, che è qualcosa di tangibile, percepito concretamente da chi sale a bordo di una nostra nave. Soprattutto in questo periodo, in cui l'offerta di vacanze a terra è stata caratterizzata da un aumento dei prezzi rilevante, e a volte non giustificato da un equivalente aumento della qualità". "In Costa abbiamo posto al centro delle nostre strategie l'obiettivo di superare costantemente le aspettative dei nostri ospiti in termini di qualità e servizio", ha aggiunto. Archiviata la pandemia, le nuove sfide sono rappresentate



Mario Zanetti all'AGI: il settore in ascesa grazie all'eccellente rapporto qualità-prezzo, si supereranno i 13 milioni di presenze nei porti italiani. E per il Festival "Costa Smeralda diventa il Disco Club di Sanremo" AGI - Nel dopo Covid le crociere crescono più del comparto turismo grazie all'"eccellente rapporto qualità-prezzo", soprattutto ora che i costi per le vacanze a terra sono in forte aumento, e nel 2024 i porti italiani batteranno di nuovo il record di 13 milioni di passeggeri movimentati lo scorso anno: ad affermarlo è l'amministratore delegato di Costa Crociere, Mario Zanetti, che in un'intervista all'AGI ha fatto il punto sulle prospettive di un comparto in grande salute. "Nel 2023 il settore delle crociere ha fatto registrare, a livello globale, circa 31,5 milioni di passeggeri, equivalenti al 106% del volume passeggeri del 2019", ha riferito Zanetti che è anche presidente della confederazione degli armatori (Confitarma). "Le stime di previsione sono di arrivare a quasi 40 milioni di passeggeri nel 2027", ha aggiunto, "questi numeri evidenziano come la ripartenza post pandemia delle crociere sia stata più rapida rispetto a quella del turismo internazionale". "A ulteriore conferma di questo", ha aggiunto, "posso dire che una parte rilevante dell'offerta del 2024 di Costa Crociere è già stata prenotata, e che la domanda per le nostre straordinarie vacanze in crociera continua a essere robusta". Per la compagnia c'è anche l'importante vetrina di Sanremo, con una sua nave che si trasformerà nel 'secondo palco' del Festival, come lo ha definito Amadeus. "Dopo il grande successo delle ultime tre edizioni, torniamo a Sanremo con Costa Smeralda per proporre qualcosa di ancora più emozionante", ha spiegato Zanetti, "la nostra nave sarà uno spettacolare Disco Club nel corso dell'evento musicale e mediatico più importante in Italia: la location più suggestiva dove ballare, cantare, fare festa, vivendo nella sua massima espressione la meraviglia di una crociera Costa". "La line up degli artisti che si esibiranno a bordo, in collegamento in diretta

## Agi

### Focus

---

dalle tensioni geopolitiche, dal costo del carburante e dall'incertezza del quadro economico: "Sono tutte sfide con le quali ciclicamente dobbiamo confrontarci", ha osservato Zanetti, "ma il nostro settore ha dimostrato di essere molto resiliente e di saper dare le risposte giuste anche nei momenti più complicati. Ad esempio, è evidente che le situazioni di instabilità geopolitica non aiutano il turismo. Il vantaggio delle crociere è che le navi sono asset mobili per definizione e perciò possono essere facilmente riposizionate a seconda delle esigenze. Un altro esempio è il carburante: stiamo lavorando per consumarne sempre meno, riducendo così anche il nostro impatto ambientale. Per fare questo, oltre a tutta una serie di efficientamenti energetici sulle navi già in servizio, stiamo testando soluzioni innovative come lo 'shore power' (connessione alla rete di terra durante le soste in porto), batterie a ioni di litio, celle a combustibile, con l'ambizione di arrivare a operazioni a zero emissioni nette entro il 2050". Per l'ad di Costa le crociere hanno ancora un ampio spazio di crescita: "Se è vero che la percentuale dei così detti 'repeaters', ovvero coloro che ripetono l'esperienza di crociera, è alta, è altrettanto vero che il potenziale dei 'nuovi crocieristi' è ancora maggiore. Infatti, nonostante la crescita, le crociere hanno una percentuale di penetrazione bassa: ci sono ancora tantissime persone che non hanno mai provato una crociera e che un domani potrebbero farlo". Di qui l'importanza della comunicazione per avvicinare nuovi 'target': "Da gennaio siamo nuovamente 'on air' con una campagna di comunicazione in tutti i principali mercati europei dove operiamo". A fare la differenza, per il manager, saranno sempre più le "esperienze di viaggio diversificate e dal valore unico". "In Costa abbiamo l'obiettivo di fornire esperienze eccezionali, sfruttando la nostra capacità di combinare in modo unico esperienze a terra e a bordo delle nostre navi. Ad esempio, offriamo l'opportunità di cenare all'Archipelago, un ristorante che propone menù di tre diversi chef di fama internazionale - Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León - con una vista panoramica sui fiordi norvegesi o sulle isole del Mediterraneo". Quanto alla distribuzione geografica, "i nostri mercati principali rimangono Italia, Francia, Spagna e Sud America, ma siamo presenti anche in Germania, Svizzera, Austria, Benelux, Nord Europa, Nord America", ha spiegato Zanetti, "senza dimenticare la nostra consolidata esperienza in Asia, che cercheremo di espandere ulteriormente". Nel 2024 ci saranno altre innovazioni: "Dalla primavera le nostre crociere nel Mediterraneo e Nord Europa si arricchiranno ulteriormente con le 'Sea destinations', una esclusiva di Costa Crociere", ha riferito l'ad, "si tratta di nuove 'destinazioni' da scoprire a bordo della nave, durante la navigazione, per vivere il mare in maniera davvero unica. Momenti suggestivi che raccontano luoghi iconici", dal fiordo di Geiranger accompagnati dalle leggende nordiche, al party hippy chic a bordo al tramonto nella baia di fronte all'isola di Formentera. Da questo settore arriva anche un forte impulso alla cantieristica: "Le crociere sono l'unico comparto del settore marittimo che costruisce le sue navi quasi esclusivamente nei cantieri europei", ha osservato l'ad di Costa, "l'Italia ha una posizione di rilievo in questo contesto, e non a caso è il Paese che trae maggiori benefici economici e occupazionali dall'industria delle crociere. L'impatto finanziario della pandemia è stato notevole; quindi, c'è bisogno ancora di tempo per consolidare la ripresa. Ma

## Agi

### Focus

---

mi aspetto che a breve le compagnie ritornino a ordinare navi".

## Costa Crociere, aperte le prenotazioni per il giro del mondo in programma nel 2026

03 Febbraio 2024 Redazione La partenza è prevista da Trieste a bordo di Costa Deliziosa Genova - Costa ha aperto le prenotazioni per la sua crociera intorno al mondo in programma nel 2026, un viaggio che farà tappa in 34 paesi in sei continenti diversi. A bordo di Costa Deliziosa i passeggeri salperanno da Trieste il 21 novembre 2025, un itinerario che prevede anche il passaggio attraverso il Canale di Panama e la possibilità di navigare lungo la grande barriera corallina australiana. "E' una crociera unica nel suo genere che permetterà ai nostri ospiti di festeggiare il nuovo anno in un modo davvero speciale", ha spiegato Ruben Perez, direttore generale di Costa Crociere Nord America che ha aggiunto "Questo itinerario è stato ideato in modo che gli ospiti possano sperimentare decine di destinazioni affascinanti rendendo questa esperienza davvero internazionale" Dopo la partenza da Trieste, Costa Deliziosa attraverserà il Mediterraneo fino a Marsiglia e Barcellona per raggiungere le Isole Canarie passando anche da Casablanca. Poi in viaggio verso l'Oceano Atlantico fino alle Barbados con la nave che attraverserà il Canale di Panama prima di navigare verso l'Isola di Pasqua. Il nuovo anno sarà festeggiato durante la traversata del Pacifico meridionale e si potranno esplorare anche le isole Pitcairn e la Polinesia francese. Quindi tappe in Australia a Sydney Papua Nuova Guinea e il Giappone. A seguire Corea del Sud e Taiwan, poi in viaggio verso Cina Vietnam Singapore Sri Lanka e India. Poi tornerà verso l'Italia, il viaggio si concluderà il 28 marzo 2026.



## Ship Mag

### Focus

## In flessione la compravendita di portacontainer di seconda mano. Msc e Cma Cgm regine del mercato

Msc e Cma Cgm hanno continuato ad acquistare capacità, anche se l'attività della compagnia di navigazione francese è diminuita nel secondo semestre dell'anno. Genova - Il numero di navi portacontainer vendute sul mercato dell'usato è diminuito per il secondo anno consecutivo nel 2023 a un totale di 285 unità per una capacità totale di 934.523 teu. Dopo un anno record per le transazioni di seconda mano nel 2021, la domanda da parte dei potenziali acquirenti è stata influenzata dall'enorme portafoglio ordini di nuove navi iniziato a metà del 2023, nonché dall'implementazione del nuovo regolamento sugli indicatori Imo Carbon Intensity Index, secondo Alphaliner. In generale, si prevede che quest'ultima renderà sempre più costosa la gestione di navi più vecchie, più piccole e meno efficienti dal punto di vista energetico, riducendone il valore e il potenziale di impiego. Secondo la società di consulenza, la nuova realtà del mercato si è riflessa nei dati demografici delle vendite di quest'anno. In totale, il numero di teu venduti nel 2023 è diminuito di oltre il 10% rispetto all'anno precedente, quando 324 navi (1,07 milioni di teu) passarono di mano. Entrambi gli anni sono stati al di sotto della cifra record del 2021 di 598 unità (2,04 milioni di teu). Da allora, la flotta di container ha continuato a crescere e la quantità di capacità trasferita di mano nel mercato di acquisto e vendita è diminuita in termini assoluti e relativi nel 2023: la capacità acquistata e venduta rappresentava solo il 3,5% della flotta totale, rispetto al 4,2% del 2022 e all'enorme 8,3% del 2021. Il mercato delle navi portacontainer usate ha goduto di una prima metà del 2023 relativamente forte, con una media di 34 navi vendute al mese fino a giugno. Ma da allora i numeri sono diminuiti rapidamente, con una media di sole 14 navi al mese nella seconda metà dell'anno. Il calo ha coinciso con un aumento delle consegne di nuove navi, che hanno iniziato ad aumentare da marzo, ma sono aumentate considerevolmente a giugno, con nuova capacità entrata nella flotta ad un ritmo di oltre 200.000 teu al mese. Nonostante l'lic, le vendite di navi di 20 anni o più sono aumentate nel 2023 e, alla fine dell'anno, questo segmento rappresentava quasi un terzo (32%) di tutte le transazioni. Si è trattato di un aumento significativo rispetto al 19% delle compravendite registrato l'anno precedente. Complessivamente, le vendite di navi di età superiore a 15 anni hanno raggiunto il 62%, rispetto al 55% nel 2022. Durante tutto l'anno, Msc e Cma Cgm hanno continuato ad acquistare capacità, anche se l'attività della compagnia di navigazione francese è diminuita nel secondo semestre dell'anno. Entrambe le compagnie di navigazione hanno rappresentato un impressionante terzo di tutti gli acquisti nel 2023. La sola Msc ha acquistato un quarto delle navi passate di mano, ovvero 48 unità (quasi 220.000 teu). Dopo un'importante correzione conseguente ai livelli eccezionalmente elevati determinati dal Covid nel 2022 e nel 2021, i prezzi delle navi hanno



Msc e Cma Cgm hanno continuato ad acquistare capacità, anche se l'attività della compagnia di navigazione francese è diminuita nel secondo semestre dell'anno. Genova - Il numero di navi portacontainer vendute sul mercato dell'usato è diminuito per il secondo anno consecutivo nel 2023 a un totale di 285 unità per una capacità totale di 934.523 teu. Dopo un anno record per le transazioni di seconda mano nel 2021, la domanda da parte dei potenziali acquirenti è stata influenzata dall'enorme portafoglio ordini di nuove navi iniziato a metà del 2023, nonché dall'implementazione del nuovo regolamento sugli indicatori Imo Carbon Intensity Index, secondo Alphaliner. In generale, si prevede che quest'ultima renderà sempre più costosa la gestione di navi più vecchie, più piccole e meno efficienti dal punto di vista energetico, riducendone il valore e il potenziale di impiego. Secondo la società di consulenza, la nuova realtà del mercato si è riflessa nei dati demografici delle vendite di quest'anno. In totale, il numero di teu venduti nel 2023 è diminuito di oltre il 10% rispetto all'anno precedente, quando 324 navi (1,07 milioni di teu) passarono di mano. Entrambi gli anni sono stati al di sotto della cifra record del 2021 di 598 unità (2,04 milioni di teu). Da allora, la flotta di container ha continuato a crescere e la quantità di capacità trasferita di mano nel mercato di acquisto e vendita è diminuita in termini assoluti e relativi nel 2023: la capacità acquistata e venduta rappresentava solo il 3,5% della flotta totale, rispetto al 4,2% del 2022 e all'enorme 8,3% del 2021. Il mercato delle navi portacontainer usate ha goduto di una prima metà del 2023 relativamente forte, con una media di 34 navi vendute al mese fino a giugno. Ma da allora i numeri sono diminuiti rapidamente, con una media di sole 14 navi al mese nella seconda metà dell'anno. Il calo ha coinciso con un aumento delle consegne di nuove navi, che hanno iniziato ad aumentare da marzo, ma sono aumentate considerevolmente a giugno, con nuova capacità entrata nella flotta ad



## Ship Mag

### Focus

---

continuato a indebolirsi per tutto il 2023, perdendo tra il 20% e il 30% del loro valore nel corso dell'anno, a seconda delle dimensioni. I prezzi più bassi degli asset hanno riportato le compagnie di navigazione più piccole e gli armatori non operativi (Noo) al tavolo degli acquisti. Arkas, Fesco, Mahoney, Medkon, Npdl e Transworld sono tra le compagnie di navigazione che hanno aggiunto capacità. Per quanto riguarda i Noo, gli acquirenti più attivi sono stati Mpc Container Ships, Gsl e Technomar, Cosmship, Peter Doehle Schiffahrt/Ernst Russ Ag e Conbulk. L'anno ha visto anche diversi acquirenti cinesi poco conosciuti acquistare attivamente capacità di dimensioni comprese tra 2.000 e 5.000 TEU. Non è ancora chiaro cosa riserverà il 2024 ai prezzi delle navi di seconda mano. Prima che emergessero i problemi nel Mar Rosso e la necessità di capacità aggiuntiva per compensare le deviazioni attorno al Capo di Buona Speranza, si prevedeva che il nuovo anno sarebbe stato un anno di eccesso di capacità, con un enorme afflusso di nuove navi che avrebbe messo sotto pressione l'aumento dell'offerta. Con i noli in rapido aumento, gli sviluppi in Medio Oriente potrebbero cambiare le dinamiche del mercato.